



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2016 - 2018

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione

(DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.



SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione è presente l'analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Ordine pubblico e sicurezza
3. Istruzione e diritto allo studio
4. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5. Politiche giovanili, sport e tempo libero
6. Turismo
7. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
8. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
9. Trasporti e diritto alla mobilità
10. Soccorso civile
11. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
12. Tutela della salute
13. Sviluppo economico e competitività
14. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
15. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
16. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
17. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
18. Fondi e accantonamenti
19. Debito pubblico
20. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di

raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal pareggio di bilancio.

- La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale e lavori pubblici. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Risulta importante rilevare che, alla data odierna, gli stanziamenti relativi all'esercizio 2018 sono stati riportati nelle stesse componenti dell'esercizio 2017 comprensive delle variazioni pluriennali apportate in sede di assestamento del bilancio 2015. Saranno oggetto di successiva valutazione e variazione mediante nota di aggiornamento del DUP da parte della Giunta da presentare al Consiglio Comunale.

Con l'aggiornamento del 20 maggio 2015, nell'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 è stato inserito un paragrafo dedicato al DUP semplificato che può essere redatto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti. L'obiettivo è quello di individuare, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Vi è un'iniziale semplificazione della SeS nella parte relativa alle condizioni interne per quanto attiene all'analisi dello scenario a livello nazionale, mentre rimangono le altre voci di analisi.

Nella SeO si indicano, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa. Sono inoltre elencati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Anche nel DUP semplificato vi è un controllo annuale degli obiettivi per verificarne il grado di raggiungimento e se necessario modificarli, dandone adeguata giustificazione. Inoltre occorre inserire gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica, l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti, la programmazione dei lavori pubblici, la programmazione del fabbisogno di personale e la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale).

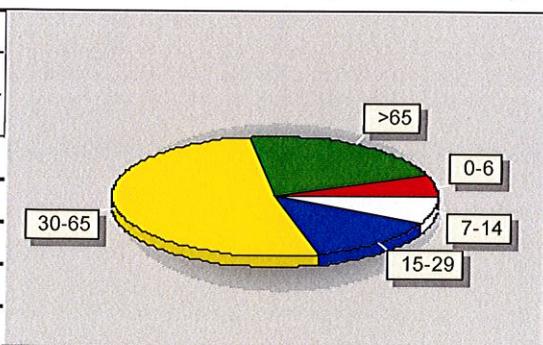
A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE**Il fattore demografico**

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	2.517
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	2.480
di cui: maschi	n°	1.187
femmine	n°	1.293
nuclei familiari	n°	1.054
comunità/convivenze	n°	5
Popolazione al 01/01/ 2014 (penultimo anno precedente)	n°	2.516
Nati nell'anno	n°	21
Deceduti nell'anno	n°	25
Saldo naturale	n°	-4
Immigrati nell'anno	n°	47
Emigrati nell'anno	n°	79
Saldo Migratorio	n°	-32
Popolazione al 31/12/ 2014 (penultimo anno precedente)	n°	2.480
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	144
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	184
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	325
In età adulta (30/65 anni)	n°	1.286
In età senile (oltre 65 anni)	n°	541



Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2010	1,00%
	2011	1,19%
	2012	0,96%
	2013	0,64%
	2014	0,85%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2010	1,15%
	2011	0,91%
	2012	1,28%
	2013	1,12%
	2014	1,01%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n°	2.850
entro il		31/12/2016
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Il livello di scolarizzazione presenta un progressivo incremento della popolazione con diploma di scuola secondaria superiore e diploma di laurea rispetto alla popolazione con solo il diploma della scuola dell'obbligo.		
Condizione socio-economica delle famiglie		
La condizione socio-economica delle famiglie è discreta, anche il territorio di Capo di Ponte risente della crisi economica.		

B) CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO**La centralità del territorio**

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.		18,53	
RISORSE IDRICHE			
Laghi		n°	
Fiumi e Torrenti		n° 1	
STRADE			
Statali Km	0,03	Provinciali Km	Comunali Km
Vicinali Km		Autostrade Km	0,23
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Piano regolatore adottato	NO	Data ed estremi provvedimento di approvazione 27/02/2012 Deliberazione di C.C. n. 2	
Piano regolatore approvato	SI		
Programma di fabbricazione	NO		
Piano edilizia economica e popolare	NO		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
Industriali	NO		
Artigianali	NO		
Commerciali	NO		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)			NO
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P			
P.I.P			

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE**L'intervento del comune nei servizi**

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

D) ECONOMIA INSEDIATA

Sul territorio operano varie unità produttive così suddivise: Aziende agricole - Caccia - Pesca, industrie estrattive, trasformazione minerali, Industrie alimentari, tessile - abbigliamento, legno - mobili, imprese edili, Attività commerciali, Pubblici esercizi, Attività di trasporti e comunicazioni, Aziende di credito - Assicurazioni - Servizi alle Imprese. Nel Comune di Capo di Ponte hanno sede: l'Istituto Scolastico Comprensivo, l'asilo nido, la Fondazione RSA "F.lli Bona", la Fondazione Scuola Cattolica di Valle Camonica e la Stazione dei Carabinieri.

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto ai parametri di riferimento nazionali.

Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2013	2014	2015
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	95,06	93,61	95,88
Autonomia Impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	75,47	73,80	74,87
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo II}}{\text{Popolazione}}$	659,26	641,02	583,90
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	618,77	589,91	553,47
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	34,03	47,73	24,49
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionale}}{\text{Popolazione}}$	0,30	0,00	0,00
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale acc.ti competenza}} \times 100$	59,97	54,85	55,68
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni competenza}} \times 100$	83,11	74,37	25,28
Indebitamento locale procapite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	1.158,46	1.109,62	1.068,15
Velocità riscossione entrate	$\frac{\text{Riscossioni Tit. I+III}}{\text{Accertamenti Tit. I+III}}$	0,79	0,78	0,63
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese Pers. + Quote amm.to mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I+II+III}} \times 100$	21,62	23,26	22,73
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}}$	0,82	0,87	0,83
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimonio disponibile}} \times 100$	50,22	49,47	48,29
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimonio indisponibile}}{\text{Popolazione}}$	1.326,12	1.282,40	1.239,05
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimonio disponibile}}{\text{Popolazione}}$	11,63	8,41	5,80
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	2.594,63	2.581,27	2.569,41
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	0,0028	0,0024	0,0025

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoeI;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In Corso		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
CONSORZI	n. 3	3	3	3	3
AZIENDE	n. 2	2	2	2	2
ISTITUZIONI	n.				
SOCIETA' DI CAPITALI	n. 3	3	3	3	3
CONCESSIONI	n. 3	3	3	3	3
<p>Denominazione Consorzio/i</p> <p>1) Consorzio della Castagna di Valle Camonica Soc. cooperativa; 2) Consorzio Forestale e Minerario Valle Allione; 3) Consorzio B.I.M. di Valle Camonica.</p>					
<p>Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)</p> <p>1) n. 175 soci ordinari - n. 29 soci sovventori di cui 12 Comuni, la Comunità Montana di Valle Camonica, il Consorzio B.I.M. e la Riserva delle incisioni rupestri di Ceto-Cimbergo-Paspardo; 2) n. 6 Comuni; 3) n. 42 Comuni della Valle Camonica ed i Comuni di Bovegno, Marone, Sale Marasino, Sulzano, Collio e Zone per un totale di n. 48 Enti.</p>					
<p>Denominazione Azienda/e</p> <p>1) Azienda Speciale Consorzio Servizi Valle Camonica - quota di partecipazione diretta 6,48%; 2) Azienda Territoriale per i servizi alla persona - partecipazione indiretta tramite l'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica Civiltà delle Pietre della quale il Comune fa parte.</p>					
<p>Ente/i Associato/i</p> <p>1) Azienda Speciale Consorzio Servizi Valle Camonica - quota di partecipazione diretta 6,48%: n. 44 Comuni, la Comunità Montana di Valle Camonica e il Consorzio B.I.M.; 2) Azienda Territoriale per i servizi alla persona: n. 42 Comuni - trattasi di partecipazione indiretta tramite l'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre" della quale il Comune fa parte.</p>					
<p>Denominazione Istituzione/i</p>					
<p>Ente/i Associato/i</p>					
<p>Denominazione S.p.A.</p> <p>1) Valle Camonica Servizi S.r.l. - quota di partecipazione diretta 0,4158%; 2) Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. - partecipazione indiretta tramite Valle Camonica Servizi S.r.l.; 3) Integra S.r.l. - partecipazione indiretta tramite Consorzio Servizi Valle Camonica.</p>					
<p>Ente/i Associato/i</p>					

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Segue - Ente/i Associato/i

- 1) n. 43 Comuni, la Comunità Montana di Valle Camonica, il Consorzio B.I.M. e Consorzio Servizi Valle Camonica;
- 2) Capitale detenuto al 100% da Valle Camonica Servizi S.r.l.;
- 3) Capitale detenuto al 51,59% dal Consorzio Servizi Valle Camonica e al 48,41% da Fen Energia S.p.A.

Servizi gestiti in concessione

- 1) Servizio accertamento e riscossione imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.
- 2) Servizio illuminazione votiva.
- 3) Servizio distribuzione gas metano.

Soggetti che svolgono i servizi

- 1) Il Servizio di accertamento e riscossione imposta pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è gestito in concessione dalla Ditta Mazal Global Solutions di Milano con un canone annuo a favore del Comune di € 6.600,00.=.
- 2) Il servizio di illuminazione votiva cimiteriale è gestito in concessione dalla Società "La Votiva" di Brescia.= a fronte di un canone annuo di € 4.000,00.= oltre I.V.A. per il periodo dal 01/01/2016 al 31/12/2017.
- 3) Il servizio di distribuzione gas metano è affidato in concessione ventennale alla Società controllata dal Consorzio Servizi Valle Camonica.

Unione di Comuni(se costituita) N. 1

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

E' stata costituita l'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre".

Fanno parte i Comuni di Braone, Capo di Ponte, Cerveno, Losine e Ono S. Pietro.

I servizi trasferiti all'Unione sono n. 18 come di seguito elencati:

- sistemi informativi;
- ufficio tecnico;
- gestione tributi;
- polizia locale;
- assistenza e servizi alla persona;
- anagrafe-stato civile-elettorale;
- protezione civile;
- asilo nido-servizi per l'infanzia e per i minori;
- URP e comunicazione;
- urbanistica e gestione del territorio;
- assistenza scolastica;
- musei;
- impianti ed iniziative sportive;
- servizi e manifestazioni turistiche;
- viabilità;
- parchi e servizi per la tutela ambientale;
- demanio e patrimonio;
- SUAP.

Altro (specificare)

Convenzione con i Comuni di Civate, Camuno, Berzo Inferiore, Esine, Ossimo per lo svolgimento del servizio di Segretario Comunale approvata con deliberazione di C.C. n. 47 del 22/12/2014.

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 14/10/2015 è stato adottato lo schema di programmazione triennale 2016/2018 e l'elenco annuale 2016 dei lavori pubblici di competenza le cui tabelle aggiornate sono allegate (allegato A) al presente Documento Unico di Programmazione.

Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella riporta l'elenco delle opere programmate mentre la seconda mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi.

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

Principali investimenti programmati per il triennio 2016 - 2018				
Missione	Denominazione	2016	2017	2018
10	Ampliamento illuminazione pubblica (Via Convento - Via Sentieri - parcheggio scuola media)	15.000,00	0,00	0,00
9	Opere di collettamento fognario	179.038,24	0,00	0,00
1	Installazione sistema di telegestione riscaldamento immobili comunali	16.226,00	0,00	0,00
10	Intervento E: Lavori di completamento e finitura della galleria artificiale con riqualificazione e valorizzazione area parcheggio nei pressi dell'imbocco della stessa	404.832,77	0,00	0,00
10	Intervento F: Realizzazione nuova viabilità d'accesso nord della galleria artificiale nel Comune di Capo di Ponte	130.000,00	0,00	0,00
10	Incarichi di progettazione lavori di cui all'accordo di programma con ANAS interventi C-D-E-F	97.904,49	0,00	0,00
1	Ampliamento sede Associazioni Via San Martino con realizzazione centro anziani	60.000,00	120.000,00	0,00
1	Riqualificazione energetica immobili comunali (municipio, alloggi anziani, casa ex Maffessoli)	60.000,00	50.000,00	50.000,00
9	Manutenzione straordinaria acquedotto e fognatura	10.000,00	0,00	0,00
1	Interventi su edifici di culto 8% oo.uu. secondaria	500,00	500,00	500,00
8	Incarico redazione variante al PGT e PUGSS	14.263,85	0,00	0,00
9	Realizzazione nuovo ramo acquedotto rurale Costagrande-Pescarzo	0,00	40.000,00	0,00
10	Accantonamento 10% OO.UU. per opere di abbattimento delle barriere architettoniche	1.000,00	1.000,00	1.000,00
10	Manutenzione strade di montagna	10.000,00	0,00	0,00
10	Indennizzo esproprio area per realizzazione Piazza unità d'Italia	27.264,40	0,00	0,00
11	Acquisto attrezzature per Gruppo di Protezione Civile	682,00	782,00	782,00
17	Trasferimento fondi quota parte spesa per realizzazione centralina elettrica	60.000,00	0,00	0,00
6	Lavori riqualificazione palestra	49.000,00	0,00	0,00
1	Manutenzioni straordinarie immobili comunali (serramenti caserma)	25.000,00	0,00	0,00
12	Ampliamento cimitero Capo di Ponte (colombari e tombe di famiglia)	50.000,00	0,00	0,00
12	Ampliamento cimitero comunale	0,00	50.000,00	100.000,00
12	Immobile Via San Martino n. 12: completamento asilo nido e appartamento piano 1	25.000,00	0,00	0,00
10	Asfaltatura strade	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1	Trasferimento fondi all'Unione per quota parte spesa sostituzione server	2.440,00	0,00	0,00
9	Manutenzione straordinaria Vasca Pié+tratto collettamento Infopoint-stazione pompaggio)	36.100,00	0,00	0,00
1	Completamento sala consiliare Municipio	5.000,00	0,00	0,00
1	Verifica strutturale ponti (Via Santo Stefano - Ponte Vecchio Rela)	3.000,00	0,00	0,00
8	Aggiornamento Studio Geologico + Sismico	10.000,00	0,00	0,00
1	Accatastamenti vari (ex Convento + Minialloggi + box Cemmo +	8.000,00	0,00	0,00

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

Seradina)				
9	Manutenzione straordinaria parchi gioco (Via San Martino, Via Prat de Paie, Pescarzo e Cemmo)	8.000,00	0,00	0,00
17	Integrazione compartecipazione realizzazione centralina idroelettrica Deria 2/deria 3	36.000,00	0,00	0,00
1	Riqualficazione energetica Area Amper	24.000,00	0,00	0,00
10	Manutenzione straordinaria viabilità	4.775,00	0,00	0,00
1	Manutenzioni da idraulico su patrimonio comunale	1.842,20	0,00	0,00
10	Messa in sicurezza versante Via Rive - 2° lotto	0,00	600.000,00	0,00
9	Valorizzazione e fruizione turistica del bacino del Clegna	0,00	200.000,00	0,00
9	Manutenzione straordinaria acquedotto comunale	0,00	50.000,00	100.000,00
4	Manutrenzione straordinaria scuola media	6.576,62	0,00	0,00
10	Opere di collegamento ed arredo urbano Infopint-Mupre	21.251,66	0,00	0,00
4	Riqualficazione energetica scuola primaria	349.481,72	0,00	0,00
9	Progettazione per interventi di collettamento della fognatura comunale nel collettore fognario consortile	14.558,49	0,00	0,00
6	Tettoia e rete campo da bocce	8.000,00	0,00	0,00
Totale		1.794.737,44	1.132.282,00	272.282,00

Finanziamento degli investimenti		2016	2017	2018
Oneri di urbanizzazione		59.500,00	71.500,00	121.500,00
Alienazione beni Immobili		60.000,00	0,00	0,00
Contributi da privati		24.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	6.440,00	0,00	0,00
Mutui passivi		26.000,00	0,00	0,00
Altre entrate		1.618.797,44	1.060.782,00	150.782,00
Totale		1.794.737,44	1.132.282,00	272.282,00

b) Programmi e progetti di investimenti in corso

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
Riqualificazione energetica scuola primaria	4.7	2015	400.000,00	0,00	Contributo Ministeriale
Opere di collegamento ed arredo urbano infopoint-MUPRE nel centro storico di Capo di Ponte	10.5	2015	90.000,00	6.788,08	Contributo Regionale, Avanzo di Amministrazione, Fondi Unione dei Comuni
TOTALI			490.000,00	6.788,08	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2016	2017	2018
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	659.264,62	556.130,20	549.241,20
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	168.879,00	168.707,00	168.246,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	99.565,00	98.299,00	98.389,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	26.781,00	26.781,00	26.781,00
7	Turismo	2.466,00	2.301,00	2.301,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.966,00	1.923,00	2.478,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	267.610,00	267.275,00	259.569,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	307.783,00	305.568,00	303.038,00
11	Soccorso civile	3.396,00	3.413,00	3.413,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	168.100,00	167.420,00	167.058,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	12.000,00	12.000,00	12.000,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	44.494,00	45.123,00	45.098,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	19.612,00	23.488,00	27.364,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		1.781.916,62	1.678.428,20	1.664.976,20

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2016	2017	2018
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	659.264,62	556.130,20	549.241,20
	1	Organi istituzionali	32.865,00	33.489,00	32.889,00
	2	Segreteria generale	53.472,00	53.472,00	53.472,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	58.772,50	60.342,50	60.342,50
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	134.101,00	51.328,00	51.328,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	62.182,00	61.480,00	61.146,00
	6	Ufficio tecnico	72.348,17	64.726,70	64.726,70
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	54.074,00	43.189,00	43.189,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	191.449,95	188.103,00	182.148,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	168.879,00	168.707,00	168.246,00
	1	Istruzione prescolastica	15.350,00	15.350,00	15.350,00
	2	Altri ordini di istruzione	62.827,00	63.588,00	63.444,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	83.702,00	82.769,00	82.452,00
	7	Diritto allo studio	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	99.565,00	98.299,00	98.389,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	16.698,80	16.698,80	16.518,80
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	82.866,20	81.600,20	81.870,20
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	26.781,00	26.781,00	26.781,00
	1	Sport e tempo libero	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	2	Giovani	22.781,00	22.781,00	22.781,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	26.781,00	26.781,00	26.781,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	2.466,00	2.301,00	2.301,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.466,00	2.301,00	2.301,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.966,00	1.923,00	2.478,00
	1	Urbanistica	1.966,00	1.923,00	2.478,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	267.610,00	267.275,00	259.569,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	213.300,00	213.300,00	212.220,00
	4	Servizio idrico integrato	49.134,00	48.799,00	42.173,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	5.176,00	5.176,00	5.176,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	307.783,00	305.568,00	303.038,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	307.783,00	305.568,00	303.038,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	3.396,00	3.413,00	3.413,00
	1	Sistema di protezione civile	3.396,00	3.413,00	3.413,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	168.100,00	167.420,00	167.058,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	19.026,00	18.624,00	18.515,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	3.900,00	3.900,00	3.900,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	130.967,00	130.932,00	130.932,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	14.207,00	13.964,00	13.711,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	44.494,00	45.123,00	45.098,00
	1	Fonti energetiche	44.494,00	45.123,00	45.098,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	19.612,00	23.488,00	27.364,00
	1	Fondo di riserva	5.400,00	5.400,00	5.400,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	14.212,00	18.088,00	21.964,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE			1.781.916,62	1.678.428,20	1.664.976,20

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2016	2017	2018
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	206.008,20	170.500,00	50.500,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	356.058,34	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	57.000,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	24.263,85	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	247.696,73	290.000,00	100.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	732.028,32	621.000,00	21.000,00
11	Soccorso civile	682,00	782,00	782,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	75.000,00	50.000,00	100.000,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	96.000,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		1.794.737,44	1.132.282,00	272.282,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2016	2017	2018
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	206.008,20	170.500,00	50.500,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	195.068,20	170.000,00	50.000,00
	6	Ufficio tecnico	8.000,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	2.940,00	500,00	500,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	356.058,34	0,00	0,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	356.058,34	0,00	0,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	57.000,00	0,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	57.000,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	57.000,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	24.263,85	0,00	0,00
	1	Urbanistica	24.263,85	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	247.696,73	290.000,00	100.000,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	239.696,73	90.000,00	100.000,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	8.000,00	200.000,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	732.028,32	621.000,00	21.000,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	732.028,32	621.000,00	21.000,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	682,00	782,00	782,00
	1	Sistema di protezione civile	682,00	782,00	782,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	75.000,00	50.000,00	100.000,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	25.000,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	50.000,00	50.000,00	100.000,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	96.000,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	96.000,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			1.794.737,44	1.132.282,00	272.282,00

d) FONTI DI FINANZIAMENTO							
Quadro Riassuntivo							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.556.821,03	1.462.971,76	1.374.624,00	1.276.959,00	1.276.959,00	1.276.959,00	-7,10 %
Contributi e Trasferimenti	101.864,52	126.754,36	79.380,06	54.041,00	43.256,00	43.256,00	-31,92 %
Extratributarie	404.264,19	392.738,22	408.546,38	414.074,00	425.859,28	414.258,00	1,35 %
TOTALE ENTRATE	2.062.949,74	1.982.464,34	1.862.550,44	1.745.074,00	1.746.074,28	1.734.473,00	-6,31 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	73.292,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	58.782,24	60.035,62	49.043,92	49.440,20	2,13 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.062.949,74	1.982.464,34	1.921.332,68	1.878.401,62	1.795.118,20	1.783.913,20	-2,23 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	234.431,68	60.043,86	705.768,44	729.038,72	1.060.782,00	150.782,00	3,30 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	50.300,34	49.390,17	52.963,78	89.500,00	71.500,00	121.500,00	68,98 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	26.000,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	0,00	16.226,00	915.831,05	6.440,00			-99,30 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	118.333,26	973.758,72	0,00	0,00	722,90 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	284.732,02	125.660,03	1.792.896,53	1.824.737,44	1.132.282,00	272.282,00	1,78 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	515.738,00	826.027,00	515.738,00	515.738,00	60,16 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	515.738,00	826.027,00	515.738,00	515.738,00	60,16 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	2.347.681,76	2.108.124,37	4.229.967,21	4.529.166,06	3.443.138,20	2.571.933,20	7,07 %

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

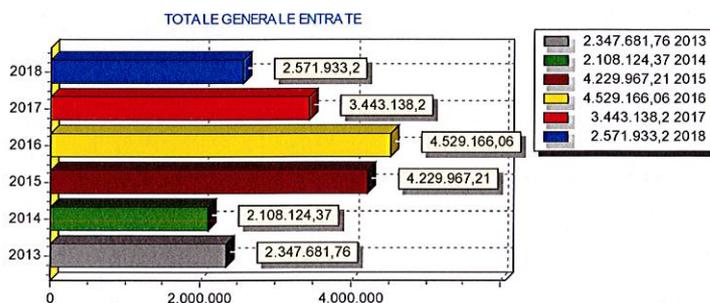
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi...), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi...), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono...), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. E' più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

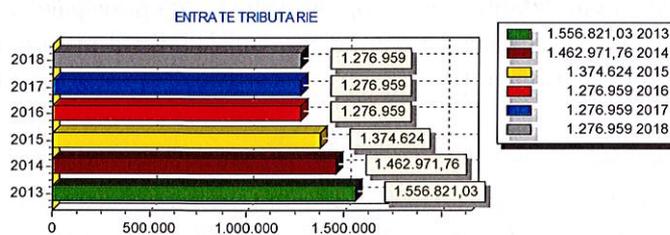
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013	Esercizio Anno 2014	Esercizio in corso 2015	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	987.182,63	979.148,17	965.113,00	893.773,00	893.773,00	893.773,00	-7,39 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi							100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	569.638,40	483.823,59	409.511,00	383.186,00	383.186,00	383.186,00	-6,43 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
TOTALE	1.556.821,03	1.462.971,76	1.374.624,00	1.276.959,00	1.276.959,00	1.276.959,00	-7,10 %

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato, dalla Provincia, oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva.

L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2015	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa	4,00	4,00	0,00	0,00
2° case	9,60	9,60	0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			0,00	0,00
Fabbricati Produttivi	9,60	9,60	0,00	0,00
Altro	9,60	9,60	0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			0,00	0,00
TOTALE GETTITO (A+B)			0,00	0,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Il sistema dei tributi locali è stato modificato con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC) che si inserisce all'interno del panorama più ampio del federalismo fiscale che prevede sempre minori trasferimenti dal governo centrale a favore di una politica tributaria gestita territorialmente. La IUC, disciplinata dalla Legge di stabilità 2014 (L. 147/2013), si compone di TARI, TASI e IMU. L'IMU è dovuta da chi possiede immobili diversi dall'abitazione principale. La TASI, tributo per i servizi indivisibili, è a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene. Il suo presupposto è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale, come definita ai fini IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti. La TARI, il cui presupposto è il possesso di locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani, finanzia il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

A norma dell'art. 1, comma 380, lettere f) e g) della Legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013), è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, mentre è riservata al Comune la quota di gettito derivante dall'aumento di 0.2 punti percentuali dell'aliquota base dello 0,76%.

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

1. IMU: per l'intero triennio è prevista l'applicazione dell'aliquota del 9,60 per mille, la previsione IMU è congrua del gettito iscritto a bilancio.
2. TARI: Le tariffe saranno definite con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Le tariffe sono comunque previste in misura sufficiente a garantire l'integrale copertura dei costi del servizio al netto del trasferimento statale forfettario riconosciuto per le scuole pubbliche.
3. TASI: per l'intero triennio è prevista l'aliquota base pari all'1 per mille.
4. ADDIZIONALE I.R.P.E.F.: per l'intero triennio è prevista l'aliquota dello 0,7% con una soglia di esenzione per i redditi fino ad € 8.000,00.= .

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 09/07/2014 è stato nominato funzionario responsabile dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C) il Segretario Comunale Dott. Paolo Scelli. L'emissione del ruolo T.A.R.I. e del ruolo acquedotto è gestita dall'Ufficio Tributi Unico dell'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica Civiltà delle Pietre del quale è responsabile il Segretario Comunale Avv. Giovanni Antonio Cotrupi.

Altre considerazioni e vincoli

Attività accertativa: L'Ente dall'anno 2013 svolge l'attività di accertamento dei tributi ICI/IMU/TARSU/TARES/TARI tramite l'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre" della quale fa parte, la stessa vi provvede mediante appalto a ditta esterna. L'attività ha avuto un esito positivo e continuerà anche nei prossimi anni.

e) ANALISI DELLE RISORSE

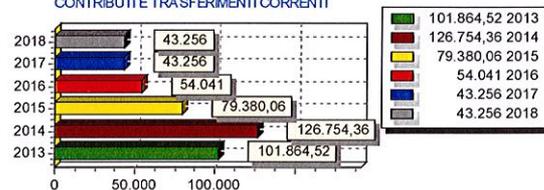
TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	81.564,52	107.654,36	59.780,06	49.041,00	38.256,00	38.256,00	-17,96 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	20.300,00	19.100,00	19.600,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-74,49 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	101.864,52	126.754,36	79.380,06	54.041,00	43.256,00	43.256,00	-31,92 %

Servizi indispensabili e funzioni delegate

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perchè la Provincia, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Provincia a far fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Provincia, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Per molti enti locali, anche in un contesto di crescente autonomia finanziaria, i trasferimenti ordinari della Provincia continuano ad essere una parte significativa del bilancio comunale. La ricerca di un efficace criterio che consenta di ridistribuire in ambito locale le risorse affluite allo Stato con il prelievo fiscale principale è a tutt'oggi, un tema di grande attualità.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

I trasferimenti statali sono stati soppressi e sostituiti con entrate di natura tributaria. Rimangono solo poche somme di entrate residuali non fiscalizzate ed il contributo sulle rate di ammortamento dei mutui assistiti assunti negli anni 1980 e 1995 ancora in essere.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settore

Il trasferimento regionale per l'attuazione del diritto allo studio è stato soppresso.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	283.572,40	248.527,40	260.059,69	248.509,00	246.789,00	246.789,00	-4,44 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							100,00 %
Interessi attivi	1.317,95	755,05	500,00	300,00	300,00	300,00	-40,00 %
Altre entrate da redditi da capitale	8.129,86	8.414,39	8.400,00	8.400,00	29.449,28	17.848,00	0,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	111.243,98	135.041,38	139.586,69	156.865,00	149.321,00	149.321,00	12,38 %
TOTALE	404.264,19	392.738,22	408.546,38	414.074,00	425.859,28	414.258,00	1,35 %

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Nel presente titolo troviamo in particolare le risorse derivanti da: proventi del servizio di trasporto scolastico, proventi dei servizi sociali, diritti di segreteria relativi al servizio anagrafe ed al servizio tecnico, diritti di rogito, canone o.s.a.p., proventi dei servizi cimiteriali.

Altre entrate rilevanti previste nel Titolo III sono i proventi del servizio acquedotto, del servizio fognatura, i diritti di escavazione, il contributo del Tesoriere per attività sociali-educative-culturali-turistiche e sportive ed il contributo del GSE per gli impianti fotovoltaici.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Il Comune non dispone di molti beni in grado di generare entrate. I proventi relativi ai beni dell'Ente si riferiscono alle affittanze di alloggi comunali, dei terreni e dei fabbricati ad uso abitativo (mini alloggi per anziani), della caserma dei carabinieri oltre ai sovraccanoni sulle concessioni di grandi derivazioni d'acqua per la produzione di forza motrice. Il canone di locazione della caserma per effetto della spending review ha subito una riduzione pari al 15%. Anche le entrate relative agli alloggi gestiti dall'ALER continuano a diminuire a seguito della condizione di morosità in cui riversano molti inquilini.

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie							100,00 %
Contributi agli investimenti	163.466,48	51.383,86	627.768,44	1.595.237,44	1.060.782,00	150.782,00	154,11 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	18.000,00	50.000,00	0,00	0,00	177,78 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	70.965,20	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00 %
Altre entrate in conto capitale	50.300,34	58.050,17	52.963,78	89.500,00	71.500,00	121.500,00	68,98 %
Alienazione di attività finanziarie							100,00 %
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	284.732,02	109.434,03	758.732,22	1.794.737,44	1.132.282,00	272.282,00	136,54 %

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.

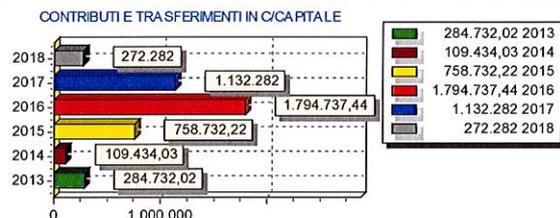


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Le entrate del Titolo IV del Bilancio di previsione sono destinate a finanziare le opere pubbliche. E' stato soppresso il fondo ordinario investimenti che poteva essere destinato anche per il finanziamento delle quote di capitale dei mutui.

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

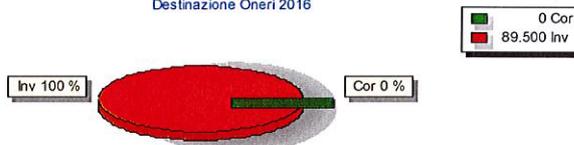
PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	50.300,34	49.390,17	52.963,78	89.500,00	71.500,00	121.500,00	68,98 %
TOTALE	50.300,34	49.390,17	52.963,78	89.500,00	71.500,00	121.500,00	68,98 %

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Destinazione Oneri 2016



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

La previsione è effettuata sulla base dell'attuale situazione edificatoria comunale. Con l'approvazione del P.G.T. l'Amministrazione favorisce le opere di urbanizzazione a scomputo nel rispetto della normativa di riferimento, solo nell'ambito dei piani attuativi.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Per l'esercizio 2016 è previsto l'utilizzo dei proventi dalle concessioni edilizie per il finanziamento di spese correnti in misura pari ad € 30.000,00.=

Altre considerazioni e vincoli

Nella predisposizione del bilancio triennale sono stati rispettati i vincoli di destinazione previsti dalla normativa regionale mediante lo stanziamento di una quota dell'8% dei proventi per oneri di urbanizzazione secondaria da destinare agli interventi per il culto (L.R. 11/03/2005 n. 12 art. 73). E' stata inoltre stanziata la quota pari al 10% degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria da destinare all'eliminazione delle barriere architettoniche.

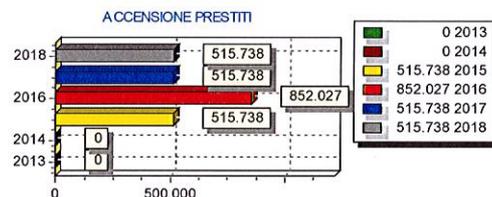
e) ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	26.000,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	515.738,00	826.027,00	515.738,00	515.738,00	60,16 %
TOTALE	0,00	0,00	515.738,00	852.027,00	515.738,00	515.738,00	65,21 %

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

La normativa vigente stabilisce che "gli enti locali possono assumere nuovi mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. 267/2000, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non supera l'8%, per gli anni dal 2012 al 2014 e il 10% a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui". Con questa disposizione sono stati allentati i parametri relativamente alla possibilità di indebitamento degli enti.

Nel Bilancio di Previsione è prevista l'assunzione di un mutuo di € 26.000,00.= per l'integrazione della spesa relativa alla compartecipazione alla realizzazione della centralina idroelettrica Deria 2/Deria 3.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

La capacità di indebitamento del Comune di Capo di Ponte risulta pari a 5,83% per l'anno 2016, 6,18% per l'anno 2017 e 6,22% per l'anno 2018.

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

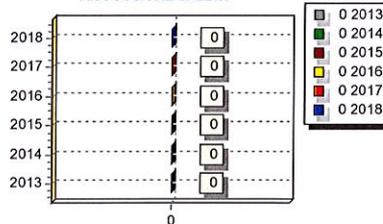
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	515.738,00	826.027,00	515.738,00	515.738,00	60,16 %
TOTALE	0,00	0,00	515.738,00	826.027,00	515.738,00	515.738,00	60,16 %

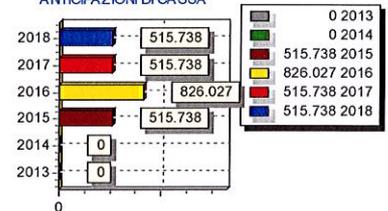
I movimenti di fondi

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

L'anticipazione utilizzabile nel triennio è stata determinata in base a quanto disposto dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000.

Altre considerazioni e vincoli

Non è mai stato necessario attivare l'anticipazione di tesoreria.

Analisi dell'indebitamento con relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel corso del mandato.

Oltre ai limiti qualitativi, la normativa vigente impone limiti quantitativi molto restrittivi all'indebitamento e prevede anche misure per la riduzione dello stock del debito esistente.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).



L'art.1, comma 539 della Legge di stabilità 2014, modifica l'art.204 del Testo Unico, elevando dall'8% al 10%, a decorrere dall'esercizio 2015, il limite di indebitamento per gli Enti Locali. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente ed è da interpretarsi nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere alle forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Di seguito viene riportata la tabella dimostrante il limite di indebitamento:

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
5,88%	5,83%	6,18%	6,22%

Di seguito viene riportata la tabella dimostrante l'evoluzione dell'indebitamento:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Residuo debito	2.751.857,48	2.606.297,20	2.479.815,23	2.389.128,21
Nuovi prestiti	0	0	26.000,00	0
Prestiti Rimborsati	145.560,28	126.481,97	116.687,02	118.934,11
Estinzione Anticipata	0	0	0	0
Altre variazioni +/-	0	0	0	0
Totale fine anno	2.606.297,20	2.479.815,23	2.389.128,21	2.270.194,10

g) EQUILIBRI

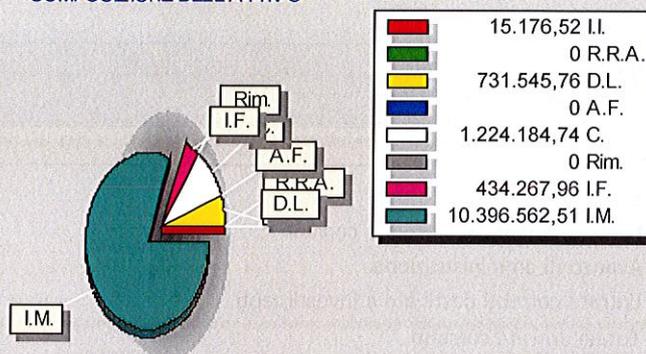
EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2014

Immobilizzazioni immateriali	15.176,52
Immobilizzazioni materiali	10.396.562,51
Immobilizzazioni finanziarie	434.267,96
Rimanenze	0,00
Crediti	1.224.184,74
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	731.545,76
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	12.801.737,49

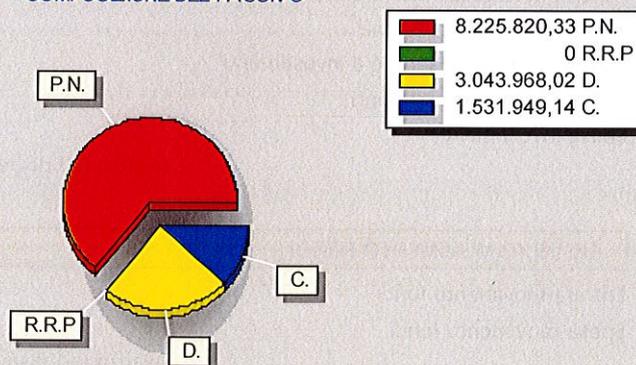
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO



Passivo Patrimoniale 2014

Patrimonio netto	8.225.820,33
Conferimenti	1.531.949,14
Debiti	3.043.968,02
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	12.801.737,49

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO



g) EQUILIBRI

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2016	2017	2018
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	1.745.074,00	1.746.074,28	1.734.473,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	60.035,62	49.043,92	49.440,20
Avanzo di amministrazione	73.292,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	1.878.401,62	1.795.118,20	1.783.913,20
Spese correnti	1.781.916,62	1.678.428,20	1.664.976,20
Avanzo (+) disavanzo (-)	96.485,00	116.690,00	118.937,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	818.538,72	1.132.282,00	272.282,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	973.758,72	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	6.440,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	1.798.737,44	1.132.282,00	272.282,00
Spese investimenti	1.794.737,44	1.132.282,00	272.282,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	4.000,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	852.027,00	515.738,00	515.738,00
Spesa movimento fondi	952.512,00	632.428,00	634.675,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	-100.485,00	-116.690,00	-118.937,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	305.000,00	305.000,00	305.000,00
Spesa servizi per conto terzi	305.000,00	305.000,00	305.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	4.834.166,06	3.748.138,20	2.876.933,20
Spese	4.834.166,06	3.748.138,20	2.876.933,20
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE 2016
Fondo cassa al 01/01/2016	731.545,76
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	1.664.465,29
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	56.616,30
TITOLO 3 Entrate extratributarie	401.062,00
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	866.610,43
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	26.000,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	826.027,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	335.800,51
Totale entrata	4.908.127,29
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	1.896.188,49
TITOLO 2 Spese in conto capitale	1.660.886,87
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	126.485,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	826.027,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	338.000,00
Totale spesa	4.847.587,36
Fondo cassa al 31/12/2016	60.539,93

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 29/04/2016 è stata approvata la dotazione organica dell'Ente con effetto dal 1° gennaio 2016 ed è stato approvato il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018.

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	4	4
C	3	0
B3	1	
B	1	
A	2	2
TOTALE	11	6

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	6
fuori ruolo	n°	

AREA Altre Aree

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1

AREA Demografica/Statistica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1

segue - PERSONALE

AREA Economico/Finanziaria

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C	ISTRUTTORE	1	

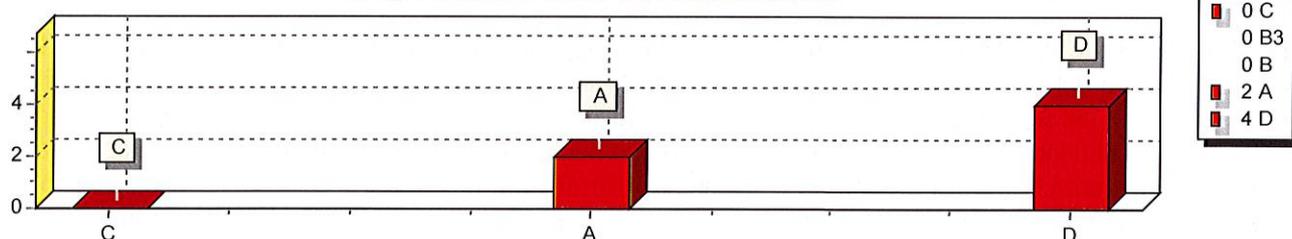
AREA Tecnica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C	ISTRUTTORE	1	
B3	OPERAIO SPECIALIZZATO	1	
B	OPERAIO SPECIALIZZATO	1	
A	OPERAIO QUALIFICATO	2	2

AREA Vigilanza

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C	ISTRUTTORE VIGILE - AUTISTA SCU(1	0

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



Come disposto dall'art. 31 della Legge n. 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni del bilancio pluriennale. Pertanto la previsione di bilancio pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Viene dimostrata la coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli del patto di stabilità interna e con i vincoli di finanza pubblica.

Per l'esercizio 2015, rispetto a quanto allegato nel bilancio di previsione, l'obiettivo è stato rimodulato a punti 42 rispetto ai 175 originari, a seguito dell'inserimento del fondo crediti di dubbia esigibilità e della quota di pagamenti in conto capitale concessi in relazione al patto regionale verticale incentivato.

Verifica di rispetto del Patto

Pianificazione	Anno 2015		
Entrate correnti nette	1778		
Entrate in conto capitale nette (1)	299		
Entrate Finali nette	2077		
Spese correnti nette	1688		
Spese in conto capitale nette (1)	205		
Spese Finali nette	1893		
Saldo Finanziario	184		
Obiettivo	42		
Differenza tra Obiettivo e Saldo Finanziario	142		

(1) Gestione di competenza + gestione residui

(2) In caso di differenza positiva o pari a 0 il patto è stato rispettato.

IL NUOVO SALDO DI COMPETENZA FINALE SOSTITUTIVO DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il comma 707 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di di stabilità 2016) dal 2016 abroga tutte le norme relative alla disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali. Il nuovo saldo è calcolato secondo i criteri di cui ai commi dal 709 al 712 del suddetto articolo 1 della legge di stabilità 2016. Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali debbono conseguire un saldo non negativo nella sommatoria di entrate finali e spese finali, in termini di competenza. Le entrate finali sono quelle relative ai titoli di entrata I, II, III, IV e V del nuovo bilancio "armonizzato", le spese finali sono quelle relative ai titoli di spesa I, II e III sempre del nuovo bilancio "armonizzato". Sono escluse le somme relative al fondo crediti di dubbia esigibilità. Sono incluse le somme derivanti dal fondo pluriennale vincolato, al netto di quelle rinvenienti da indebitamento.

SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In Particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente

L'ente locale deve far fronte a numerosi adempimenti, per i quali le risorse assegnate, mediante trasferimenti provinciali ed entrate proprie non sono proporzionate ai compiti e alle funzioni affidate. In tale scenario è necessaria una approfondita analisi delle risorse disponibili per l'Amministrazione comunale, al fine di razionalizzare gli impieghi, nel rispetto degli adempimenti di legge e con una particolare attenzione al miglioramento qualitativo dei servizi a favore del cittadino.

Al bilancio di previsione seguiranno appositi atti di indirizzo programmatici (o il PEG) che la Giunta comunale adotterà in ottemperanza alle prescrizioni della normativa vigente; questi ultimi strumenti consentiranno una più puntuale programmazione dell'attività amministrativa dell'ente ed un controllo periodico delle attività gestionali, dei responsabili dei servizi, introducendo sistemi di valutazione del personale legati ai risultati raggiunti.

Tutto questo nell'ottica del continuo perseguimento del miglior indice di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa. E' evidente la difficoltà per l'Amministrazione comunale di elaborare un bilancio in pareggio, in considerazione del numero e della qualità dei servizi che la stessa Amministrazione ha il dovere di garantire ai propri cittadini.

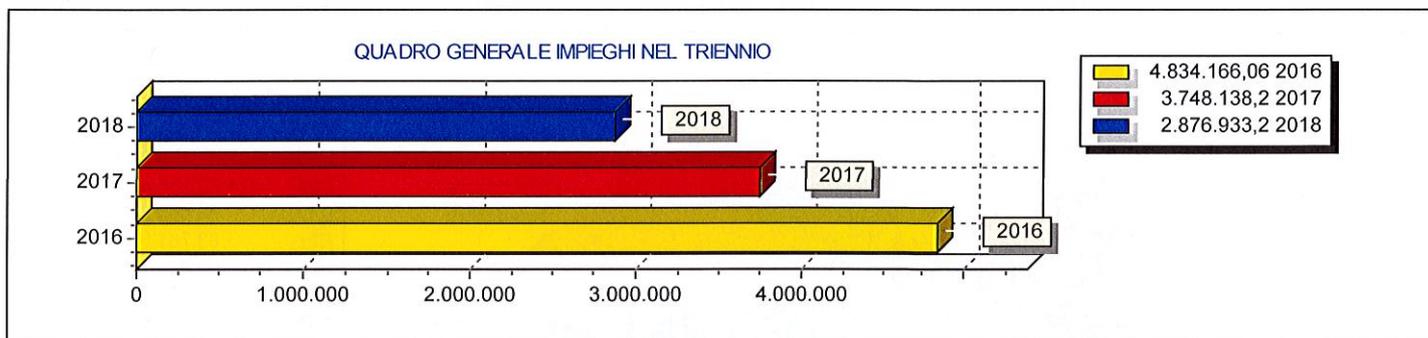
Il gettito delle entrate, così come previsto nel documento in esame, consente di sopperire alle maggiori spese previste nel documento programmatico.

Per quanto riguarda le opere pubbliche si rinvia al piano generale delle opere pubbliche per una più precisa descrizione e individuazione dei dati finanziari.

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività le formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

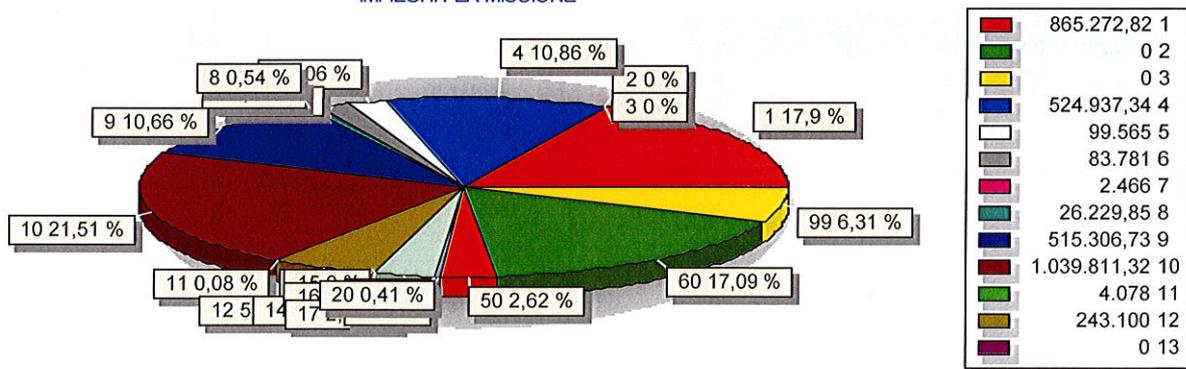
1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

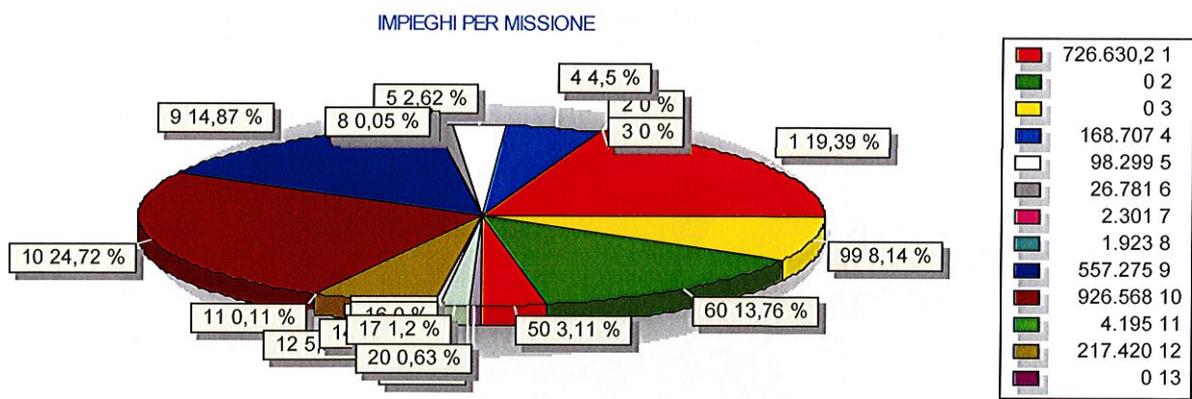
Descrizione	2016			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	659.264,62	0,00	206.008,20	865.272,82
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	168.879,00	0,00	356.058,34	524.937,34
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	99.565,00	0,00	0,00	99.565,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	26.781,00	0,00	57.000,00	83.781,00
7 Turismo	2.466,00	0,00	0,00	2.466,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.966,00	0,00	24.263,85	26.229,85
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	267.610,00	0,00	247.696,73	515.306,73
10 Trasporti e diritto alla mobilità	307.783,00	0,00	732.028,32	1.039.811,32
11 Soccorso civile	3.396,00	0,00	682,00	4.078,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	168.100,00	0,00	75.000,00	243.100,00
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	44.494,00	0,00	96.000,00	140.494,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	19.612,00	0,00	0,00	19.612,00
50 Debito pubblico	126.485,00	0,00	0,00	126.485,00
60 Anticipazioni finanziarie	826.027,00	0,00	0,00	826.027,00
99 Servizi per conto terzi	305.000,00	0,00	0,00	305.000,00
TOTALE	3.039.428,62	0,00	1.794.737,44	4.834.166,06

IMPIEGHI PER MISSIONE



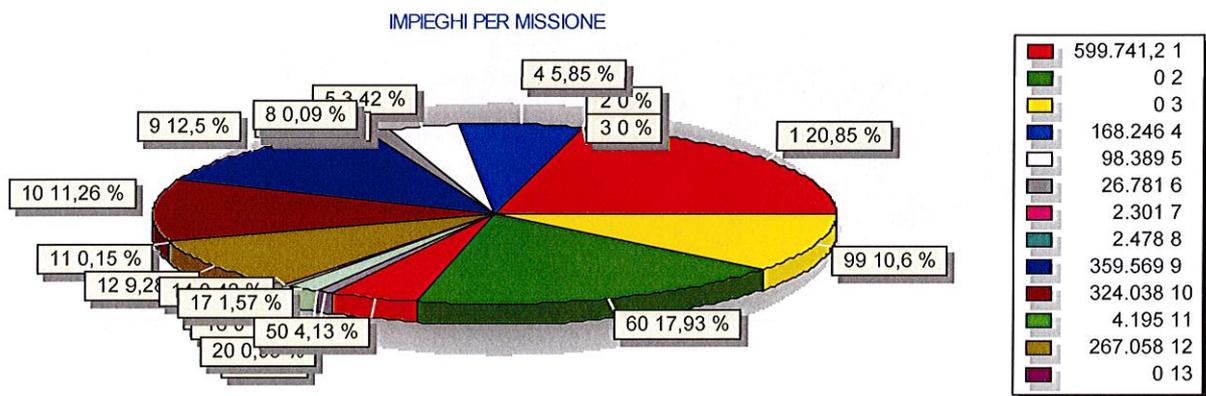
Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2017			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	556.130,20	0,00	170.500,00	726.630,20
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	168.707,00	0,00	0,00	168.707,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	98.299,00	0,00	0,00	98.299,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	26.781,00	0,00	0,00	26.781,00
7 Turismo	2.301,00	0,00	0,00	2.301,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.923,00	0,00	0,00	1.923,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	267.275,00	0,00	290.000,00	557.275,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	305.568,00	0,00	621.000,00	926.568,00
11 Soccorso civile	3.413,00	0,00	782,00	4.195,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	167.420,00	0,00	50.000,00	217.420,00
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	45.123,00	0,00	0,00	45.123,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	23.488,00	0,00	0,00	23.488,00
50 Debito pubblico	116.690,00	0,00	0,00	116.690,00
60 Anticipazioni finanziarie	515.738,00	0,00	0,00	515.738,00
99 Servizi per conto terzi	305.000,00	0,00	0,00	305.000,00
TOTALE	2.615.856,20	0,00	1.132.282,00	3.748.138,20



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2018			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	549.241,20	0,00	50.500,00	599.741,20
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	168.246,00	0,00	0,00	168.246,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	98.389,00	0,00	0,00	98.389,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	26.781,00	0,00	0,00	26.781,00
7 Turismo	2.301,00	0,00	0,00	2.301,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.478,00	0,00	0,00	2.478,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	259.569,00	0,00	100.000,00	359.569,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	303.038,00	0,00	21.000,00	324.038,00
11 Soccorso civile	3.413,00	0,00	782,00	4.195,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	167.058,00	0,00	100.000,00	267.058,00
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	45.098,00	0,00	0,00	45.098,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	27.364,00	0,00	0,00	27.364,00
50 Debito pubblico	118.937,00	0,00	0,00	118.937,00
60 Anticipazioni finanziarie	515.738,00	0,00	0,00	515.738,00
99 Servizi per conto terzi	305.000,00	0,00	0,00	305.000,00
TOTALE	2.604.651,20	0,00	272.282,00	2.876.933,20



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 12

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 1 Servizi istituzionali, Generali e Gestione.

In questa missione rientrano i programmi di seguito indicati:

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, l'ufficio del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico (ove esistente).

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese

per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE.

Fanno parte di questa missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività e per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese anche le attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

L'amministrazione con il programma di mandato si è impegnata ad integrare nelle dinamiche di funzionamento dell'ente l'adozione del nuovo bilancio armonizzato. Notevole interesse è rivolto alla Legge di stabilità 2016 per capire esattamente quali saranno le future entrate dell'ente (Imu, Tasi, Fondo di Solidarietà). L'Amministrazione intende operare cercando di tutelare il bilancio comunale nonostante incertezza e tagli centrali, incentrando la propria azione su manutenzione delle risorse mobili e immobili e gestione oculata delle risorse.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali da utilizzare si concretizzano nella strumentazione informatica a disposizione degli uffici.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

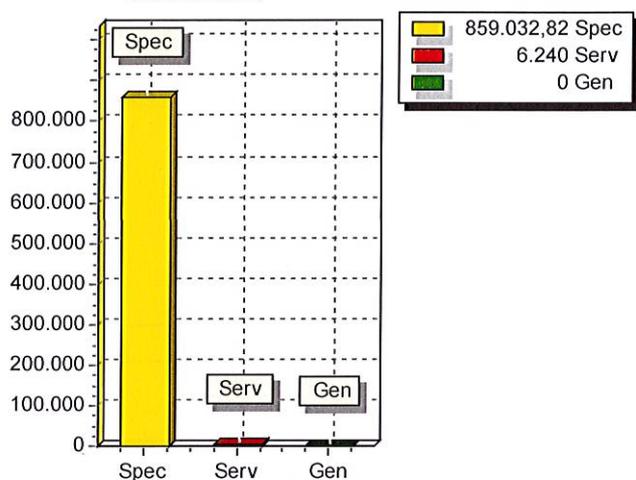
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	0,00	120.000,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	859.032,82	71.500,00	121.500,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	859.032,82	191.500,00	121.500,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
Diritti di segreteria sugli atti rilasciati	250,00	250,00	250,00	
Proventi per rilascio di copie di atti	90,00	90,00	90,00	
DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE COPIE	1.900,00	1.900,00	1.900,00	
Diritti di segreteria ad esclusivo vantaggio del cittadino	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
Diritti di rogito	0,00	0,00	0,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	6.240,00	6.240,00	6.240,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	0,00	528.890,20	472.001,20	
TOTALE ENTRATE GENERALI	0,00	528.890,20	472.001,20	
TOTALE ENTRATE	865.272,82	726.630,20	599.741,20	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

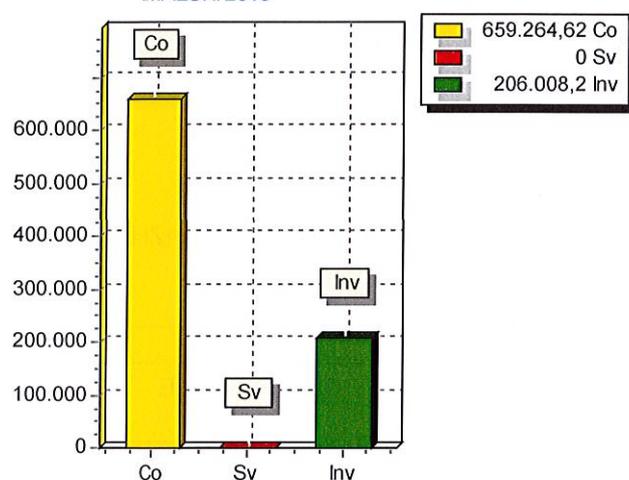
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	659.264,62	76,19	0,00	0,00	206.008,20	23,81	865.272,82	0,00
2017	556.130,20	76,54	0,00	0,00	170.500,00	23,46	726.630,20	0,00
2018	549.241,20	91,58	0,00	0,00	50.500,00	8,42	599.741,20	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 2 Giustizia

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

3

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 2 Giustizia per questa missione l'Ente non ha spese

Programma 1 Uffici giudiziari - programma 2 Casa circondariale e altri servizi

In questa missione sono comprese le spese di amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini e delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

N° 2 Giustizia

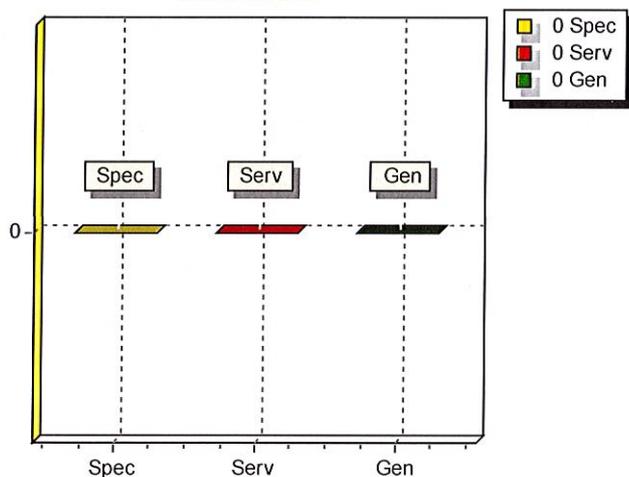
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

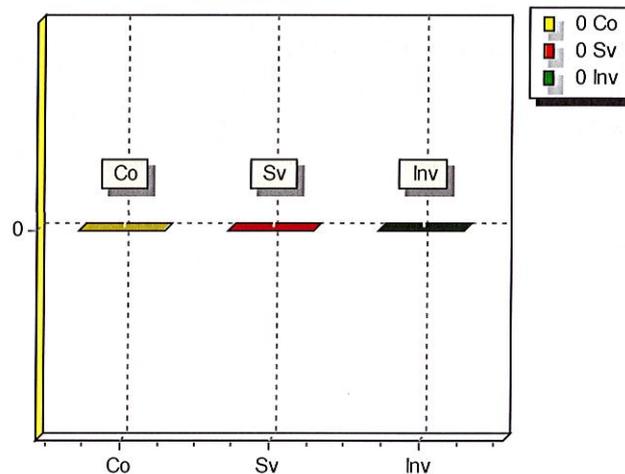
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 2
Giustizia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONI 3 Ordine pubblico e sicurezza

La funzione di Polizia Locale è stata trasferita all'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre" che sostiene le relative spese.

In questa missione rientrano gli interventi legati all'ordine pubblico ed alla sicurezza, alla polizia locale, commerciale e amministrativa compresi nei programmi di seguito elencati:

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Dal 2010 il servizio è gestito in forma associata presso l'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre". Grazie a tale unificazione delle risorse, l'amministrazione con il programma di mandato si è impegnata a potenziare il servizio di pattugliamento sul territorio. E' stato approvato dagli organi di governo il progetto di videosorveglianza, nei prossimi mesi verrà pubblicato il bando di gara.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

All'attuazione del programma è preposto il personale comandato dai Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre".

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali da utilizzare si concretizzano nella strumentazione informatica a disposizione degli uffici dei Comuni aderenti all'Unione.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

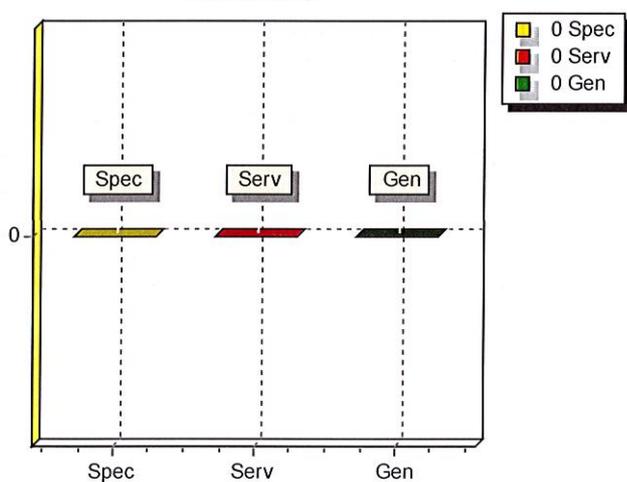
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

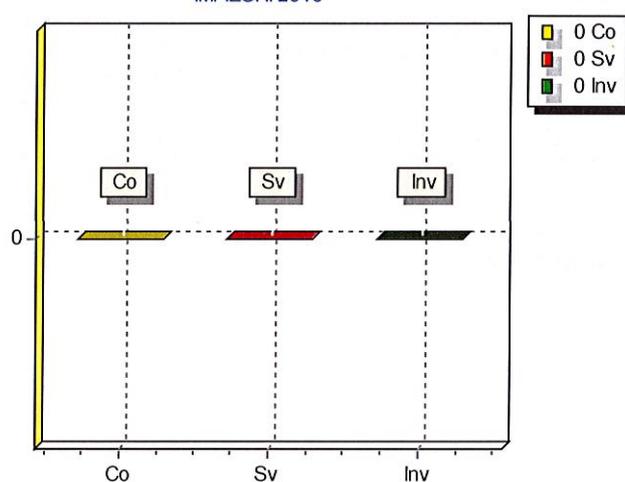
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 3
Ordine pubblico e sicurezza

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 4 Istruzione e diritto allo studio

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	8
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio

In questa missione rientrano gli interventi legati al diritto allo studio, al funzionamento e all'erogazione dell'istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo insieme ai servizi connessi come l'assistenza scolastica, il trasporto, la mensa e gli interventi di edilizia. Di seguito sono elencati i programmi compresi nella presente missione.

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

Programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'amministrazione con il programma di mandato si è impegnata a mantenere a bilancio il livello di finanziamenti classici per tutti i livelli di studio ed alla messa in sicurezza e riqualificazione energetica della scuola primaria e secondaria di primo grado.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali da utilizzare si concretizzano nella strumentazione informatica a disposizione degli uffici.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 4 Istruzione e diritto allo studio

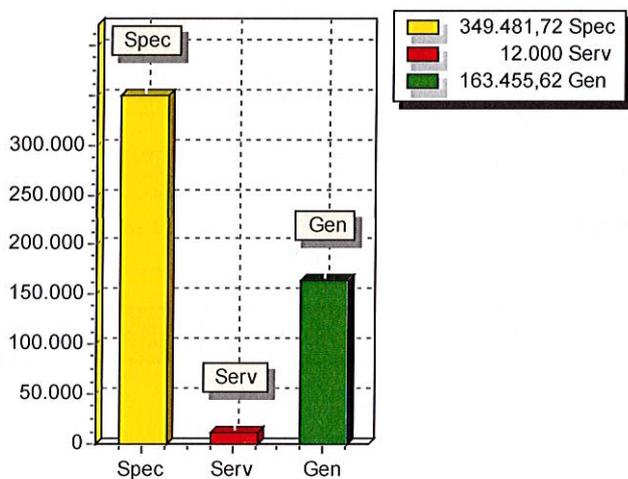
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	349.481,72	0,00	0,00	
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	349.481,72	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
PROVENTI DEL SERVIZIO DI TR	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	163.455,62	156.707,00	156.246,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	163.455,62	156.707,00	156.246,00	
TOTALE ENTRATE	524.937,34	168.707,00	168.246,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

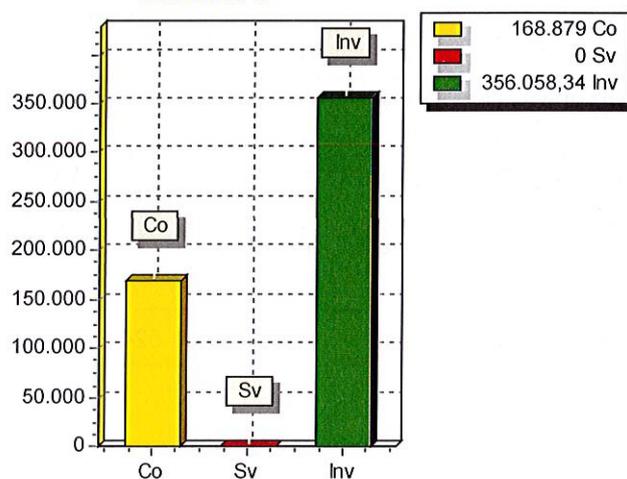
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 4
Istruzione e diritto allo studio

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	168.879,00	32,17	0,00	0,00	356.058,34	67,83	524.937,34	0,00
2017	168.707,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.707,00	0,00
2018	168.246,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.246,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

In questa missione rientrano i programmi di seguito indicati:

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

OBETTIVI DA PERSEGUIRE

In questa missione rientrano gli interventi legati alla ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. In questo campo rientrano l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione dei servizi culturali, il sostegno alle attività culturali non finalizzate al turismo. Tutte le attività qui svolte sono finalizzate alla tutela e alla conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia della collettività locale.

L'amministrazione con il programma di mandato si è impegnata:

- ad ampliare l'orario di apertura della biblioteca comunale;
- a prevedere, in collaborazione con la Biblioteca, la nascita dell'Università del Tempo Libero per favorire la promozione culturale dei nostri cittadini mediante corsi di natura accademica, conferenze, viaggi ed altre attività di carattere socioculturale;
- ad ideare, in collaborazione con il CFP "Padre Marcolini", un progetto per il rilancio dei vecchi mestieri e laboratori artigianali affinché non scompaiano dal nostro centro storico, favorendo così la nascita di nuovi posti di lavoro;
- a sostenere e potenziare le attività culturali svolte dall'Agenzia Turistico Culturale soprattutto in ambito del riconoscimento di patrimonio mondiale UNESCO.

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali da utilizzare si concretizzano nella strumentazione informatica a disposizione degli uffici.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

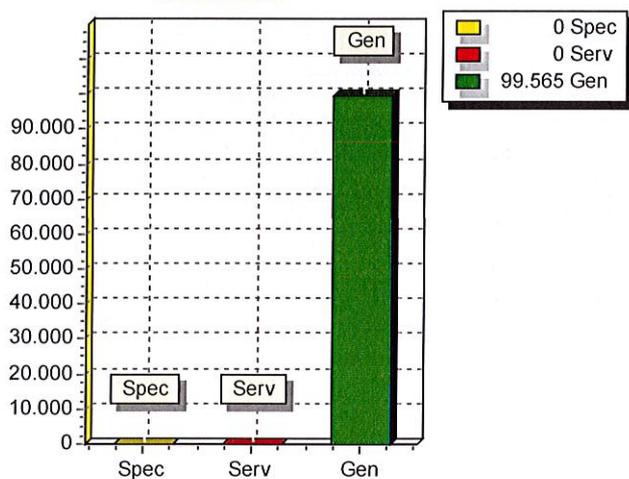
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	99.565,00	98.299,00	98.389,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	99.565,00	98.299,00	98.389,00	
TOTALE ENTRATE	99.565,00	98.299,00	98.389,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

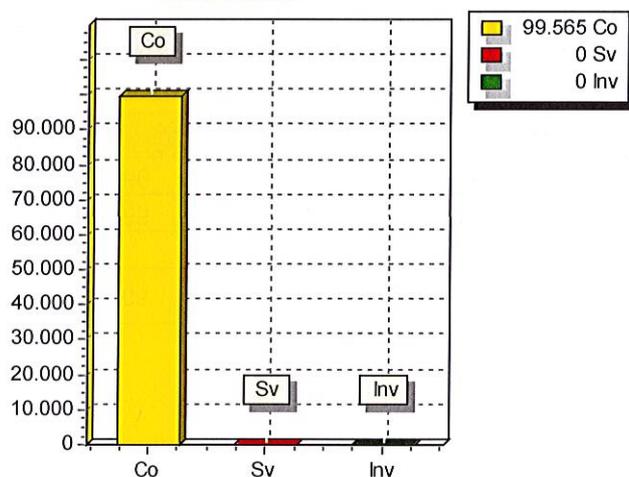
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	99.565,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.565,00	0,00
2017	98.299,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.299,00	0,00
2018	98.389,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.389,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

In questa missione rientrano i programmi di seguito indicati:

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

In questa missione rientrano gli interventi legati alla gestione degli impianti sportivi: dalla costruzione alla manutenzione, fino alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Sono ricomprese l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Sono comprese anche le attività rivolte al mondo giovanile.

L'amministrazione con il programma di mandato si è impegnata a:

- sistematizzare la campagna di comunicazione attiva sui principali social network (facebook, newsletter);
- a garantire il massimo sostegno, la valorizzazione e la promozione di qualsiasi attività sportiva e di aggregazione promossa dalle associazioni sportive del nostro comune, riconoscendone l'alto valore educativo;
- favorire la collaborazione tra Agenzia Turistico Culturale e studenti attraverso un bando specifico che consenta lo svolgimento di stage presso le realtà gestite dall'Agenzia e che garantisca a chi ne usufruisce di crediti e bonus scolastici;
- istituire un bando specifico per gli studenti per stage lavorativi e/o di formazione presso il Comune e gli Enti pubblici territoriali;
- organizzare incontri a tema sulle principali tematiche giovanili.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali da utilizzare si concretizzano nella strumentazione informatica a disposizione degli uffici.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

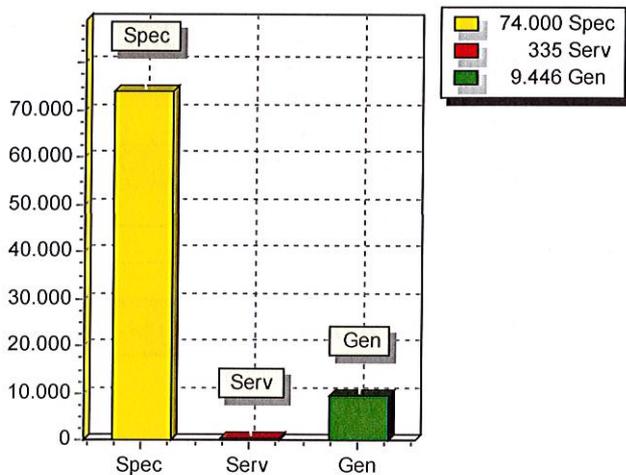
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	49.000,00	0,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	25.000,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	74.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
PROVENTI DEGLI IMPIANTI SPC	335,00	335,00	335,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	335,00	335,00	335,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	9.446,00	26.446,00	26.446,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	9.446,00	26.446,00	26.446,00	
TOTALE ENTRATE	83.781,00	26.781,00	26.781,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

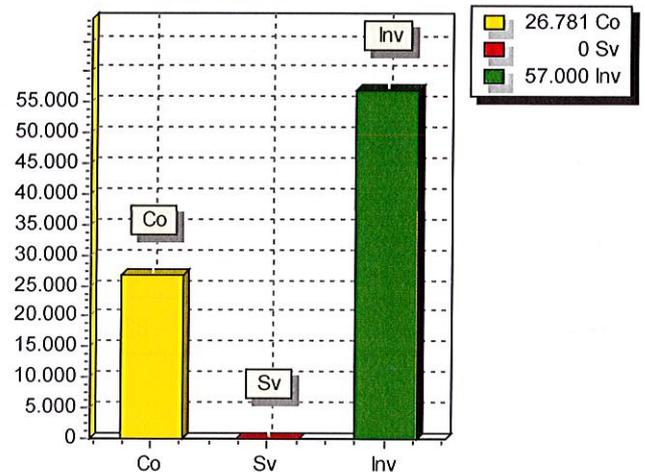
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	26.781,00	31,97	0,00	0,00	57.000,00	68,03	83.781,00	0,00
2017	26.781,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.781,00	0,00
2018	26.781,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.781,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 7 Turismo

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

2

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 7 Turismo

In questa missione rientrano gli interventi legati all'erogazione dei servizi turistici ed alla realizzazione o compartecipazione alla realizzazione delle manifestazioni di interesse turistico.

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'amministrazione con il programma di mandato si è impegnata a:

- predisporre un progetto turistico per l'apertura della casa romana di Pescarzo;
- partecipare ai progetti di promozione finanziati dall'Unione Europea, in collaborazione con le realtà territoriali internazionali sede di siti archeologici riconosciuti dall'UNESCO;
- allestimento e gestione diretta e indiretta del parco tematico.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 7 Turismo

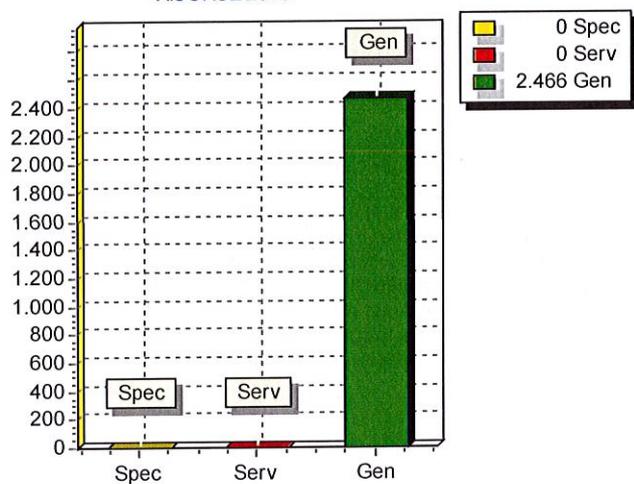
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	2.466,00	2.301,00	2.301,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	2.466,00	2.301,00	2.301,00	
TOTALE ENTRATE	2.466,00	2.301,00	2.301,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

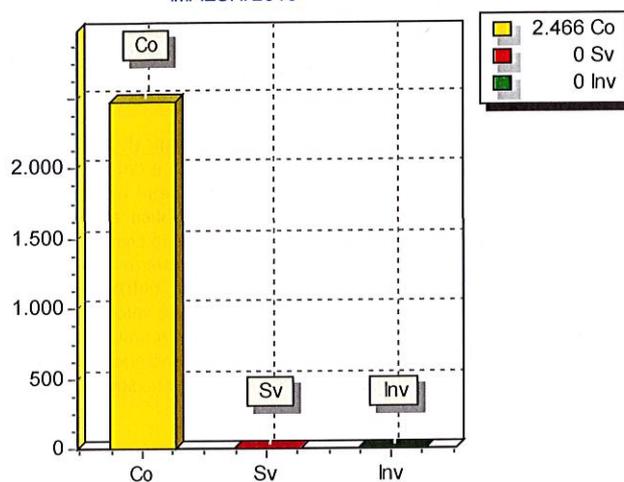
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 7 Turismo

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	2.466,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.466,00	0,00
2017	2.301,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.301,00	0,00
2018	2.301,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.301,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 3

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

In questa missione rientrano i programmi di seguito indicati:

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

In questa missione rientrano gli interventi legati alla gestione del territorio e all'urbanistica con il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico e il regolamento edilizio. Questi strumenti individuano i vincoli di natura urbanistica ed edilizia con la definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

L'amministrazione con il programma di mandato si è impegnata a:

- recuperare le aree dismesse ANAS (galleria - ponte ecc...) a favore della viabilità interna e turistica;
- introdurre incentivi per le ristrutturazioni nei centri storici mediante l'abbattimento degli oneri ed il finanziamento di alcune tipologie di lavorazione (es. facciate in pietra).

E' stato affidato l'incarico per la redazione della variante n. 1 al P.G.T. unitamente alla redazione del P.U.G.S.S.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

segue 3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali da utilizzare si concretizzano nella strumentazione informatica a disposizione degli uffici.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

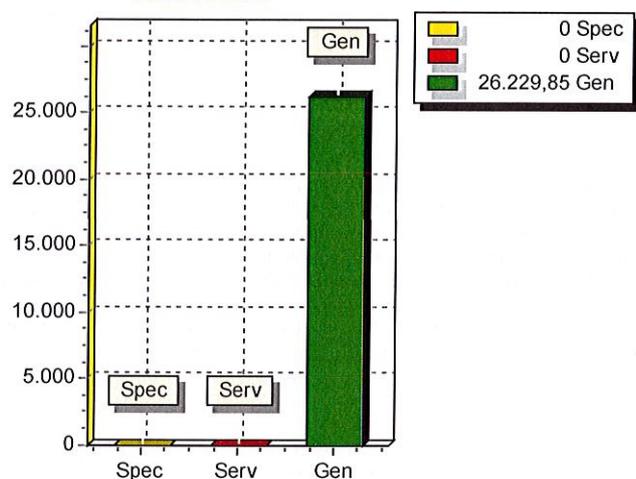
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	26.229,85	1.923,00	2.478,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	26.229,85	1.923,00	2.478,00	
TOTALE ENTRATE	26.229,85	1.923,00	2.478,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

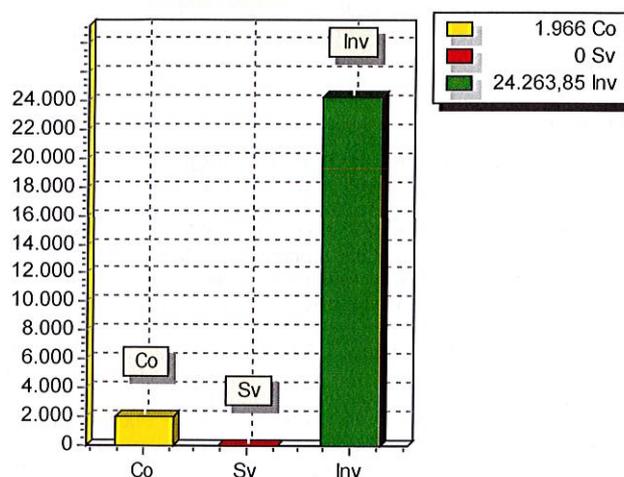
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	1.966,00	7,50	0,00	0,00	24.263,85	92,50	26.229,85	0,00
2017	1.923,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.923,00	0,00
2018	2.478,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.478,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	9
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

In questa missione rientrano i programmi di seguito indicati:

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

In questa missione rientrano gli interventi legati alla tutela dell'ambiente e del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, alla difesa del suolo dall'inquinamento, alla tutela dell'acqua e dell'aria. L'ente ha competenza nell'amministrazione, funzionamento e fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, smaltimento dei rifiuti e servizio idrico.

L'amministrazione con il programma di mandato si è impegnata a:

- attivare il servizio di raccolta puntuale dei rifiuti;
- ampliare l'orario di apertura del centro di raccolta sovracomunale;
- pubblicizzare maggiormente la possibilità per il cittadino di richiedere agli operatori comunali la raccolta a domicilio di rifiuti ingombranti a fronte di un piccolo contributo spese.
- proseguire nell'iter amministrativo per il riconoscimento della Certificazione Emas;
- partecipare con altri comuni al progetto di ampliamento della rete delle piste ciclabili;
- creare una passeggiata lungo il fiume Oglio nei pressi del centro storico di Capo di Ponte;
- procedere alla mappatura delle aree verdi ed alla riqualificazione dei siti e sentieri naturalistici al fine di creare percorsi per gli appassionati delle passeggiate e dell'escursionismo;
- creare un "percorso vita" lungo il fiume Oglio nella zona circostante il Parco Tematico;
- installare la casetta dell'acqua per incentivare la riduzione dei rifiuti in plastica;
- realizzare le opere relative al collettamento fognario.

3.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali da utilizzare si concretizzano nella strumentazione informatica a disposizione degli uffici.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

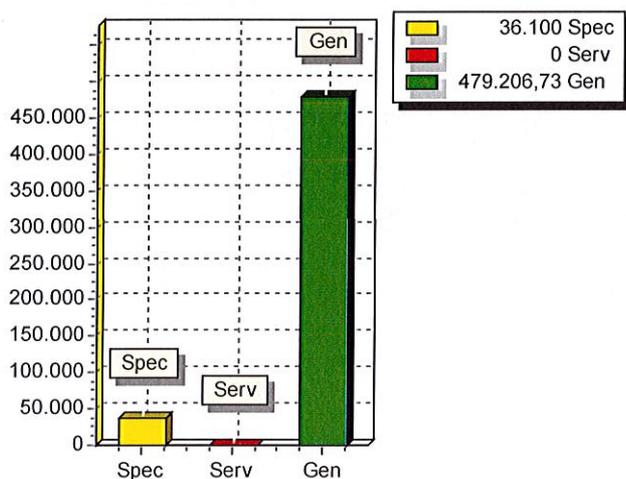
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	0,00	40.000,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	36.100,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	36.100,00	40.000,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	479.206,73	517.275,00	359.569,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	479.206,73	517.275,00	359.569,00	
TOTALE ENTRATE	515.306,73	557.275,00	359.569,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

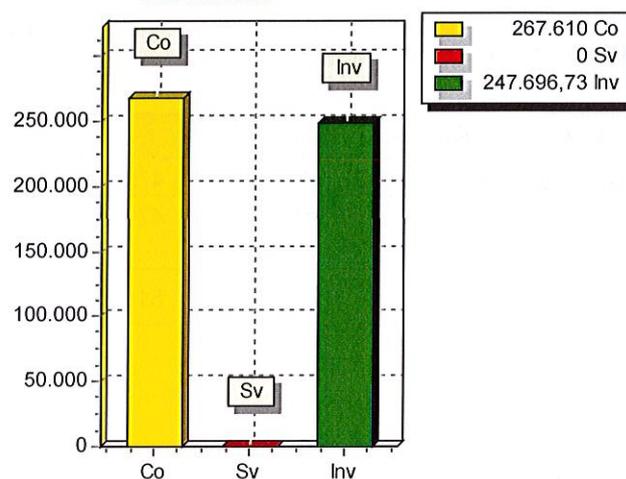
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	267.610,00	51,93	0,00	0,00	247.696,73	48,07	515.306,73	0,00
2017	267.275,00	47,96	0,00	0,00	290.000,00	52,04	557.275,00	0,00
2018	259.569,00	72,19	0,00	0,00	100.000,00	27,81	359.569,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	6
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

In questa missione rientrano i programmi di seguito indicati:

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il Trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su Comma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree

di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

In questa missione rientrano gli interventi legati alla viabilità e ai trasporti e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale.

L'amministrazione con il programma di mandato si è impegnata in particolare a completare i lavori di cui all'accordo di programma con ANAS quali la riqualificazione e valorizzazione della galleria artificiale e area di parcheggio nei pressi dell'imbocco e la realizzazione della strada di accesso nord galleria artificiale.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali da utilizzare si concretizzano nella strumentazione informatica a disposizione degli uffici.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

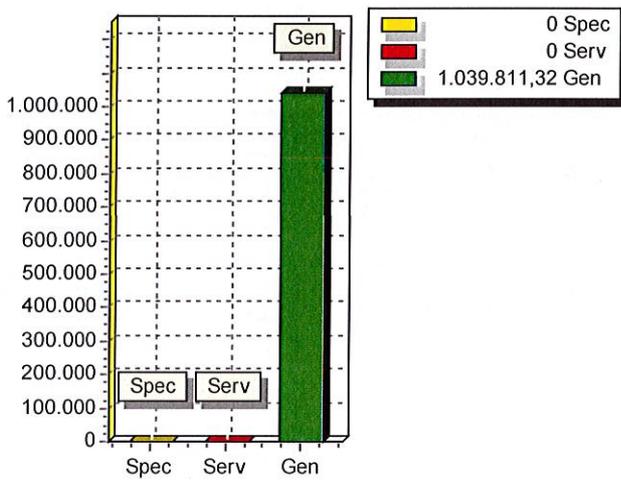
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	600.000,00	0,00	
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	0,00	600.000,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.039.811,32	326.568,00	324.038,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.039.811,32	326.568,00	324.038,00	
TOTALE ENTRATE	1.039.811,32	926.568,00	324.038,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

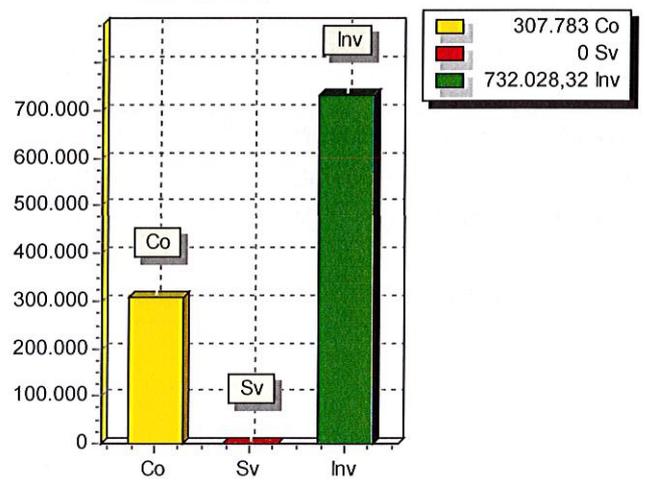
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 10
Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	307.783,00	29,60	0,00	0,00	732.028,32	70,40	1.039.811,32	0,00
2017	305.568,00	32,98	0,00	0,00	621.000,00	67,02	926.568,00	0,00
2018	303.038,00	93,52	0,00	0,00	21.000,00	6,48	324.038,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 11 Soccorso civile

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 11 Soccorso civile

In questa missione rientrano le attività di protezione civile e l'intervento in caso di calamità naturali con gestione delle emergenze.

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il servizio di protezione civile è stato trasferito dal 2010 all'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre".

L'amministrazione con il programma di mandato si è impegnata a proseguire nel supporto economico e di formazione alle attività di protezione civile, anche di natura associativa.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

All'attuazione del programma è preposto il personale comandato dai Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre".

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali da utilizzare si concretizzano nella strumentazione informatica a disposizione degli uffici dei Comuni aderenti all'Unione.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

N° 11 Soccorso civile

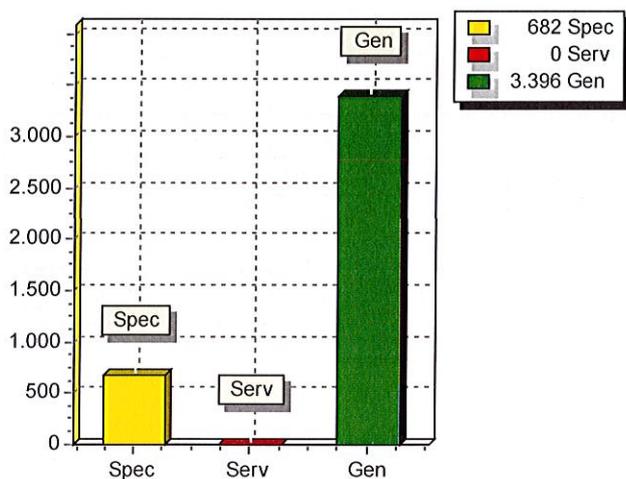
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	682,00	782,00	782,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	682,00	782,00	782,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	3.396,00	3.413,00	3.413,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	3.396,00	3.413,00	3.413,00	
TOTALE ENTRATE	4.078,00	4.195,00	4.195,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

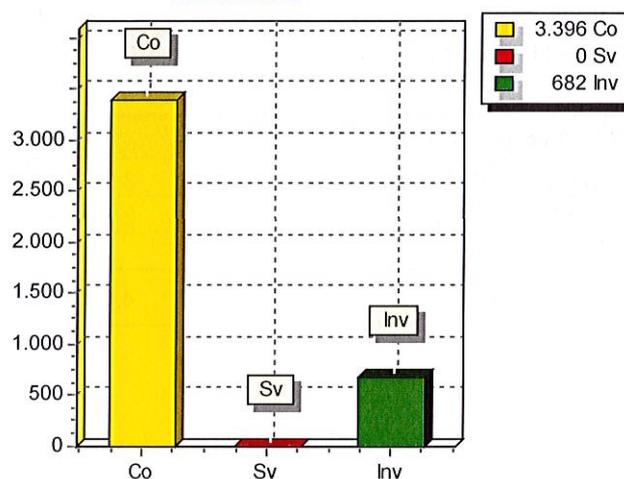
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 11 Soccorso civile

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	3.396,00	83,28	0,00	0,00	682,00	16,72	4.078,00	0,00
2017	3.413,00	81,36	0,00	0,00	782,00	18,64	4.195,00	0,00
2018	3.413,00	81,36	0,00	0,00	782,00	18,64	4.195,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	10
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

In questa missione rientrano gli interventi legati all'amministrazione, al funzionamento e alla fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'amministrazione con il programma di mandato si è impegnata a:

- mantenere inalterata la quota a disposizione delle politiche sociali, gestite tramite l'Unione dei Comuni e l'ATSP ValleCamonica;
- procedere con l'ampliamento dell'asilo nido;
- potenziare il Centro Ricreativo Estivo;
- sostenere e coinvolgere le persone diversamente abili nelle attività turistico culturali del Comune.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali da utilizzare si concretizzano nella strumentazione informatica a disposizione degli uffici.

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

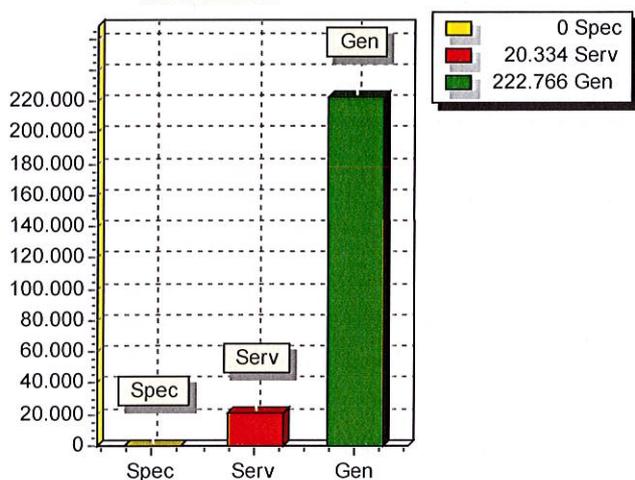
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
PROVENTI PER SERVIZIO PREL	230,00	230,00	230,00	
PROVENTI DELL'ILLUMINAZION	3.904,00	3.904,00	3.904,00	
PROVENTI DEI SERVIZI CIMITEI	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI SOCIAL	9.200,00	9.200,00	9.200,00	
PROVENTI PASTI A DOMICILIO	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	20.334,00	20.334,00	20.334,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	222.766,00	197.086,00	246.724,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	222.766,00	197.086,00	246.724,00	
TOTALE ENTRATE	243.100,00	217.420,00	267.058,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

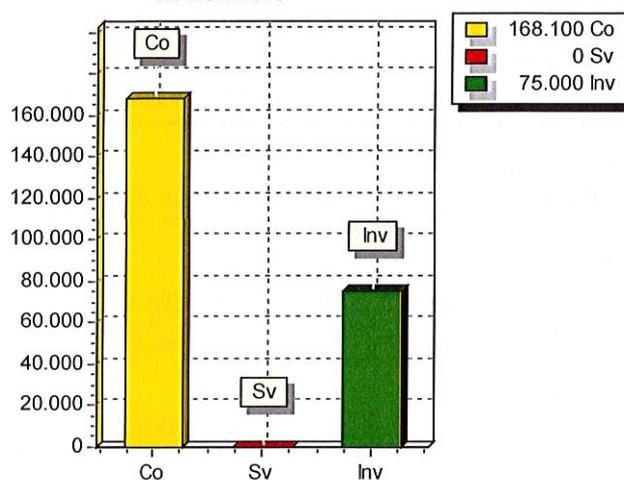
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 12
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	168.100,00	69,15	0,00	0,00	75.000,00	30,85	243.100,00	0,00
2017	167.420,00	77,00	0,00	0,00	50.000,00	23,00	217.420,00	0,00
2018	167.058,00	62,55	0,00	0,00	100.000,00	37,45	267.058,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 13 Tutela della salute

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	6
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 13 Tutela della salute

Per questa missione l'Ente non ha spese. Di seguito si elencano i programmi in essa contenuti

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 13 Tutela della salute

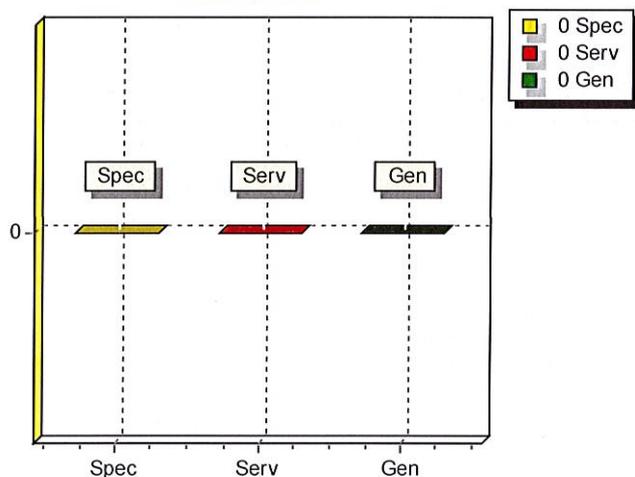
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

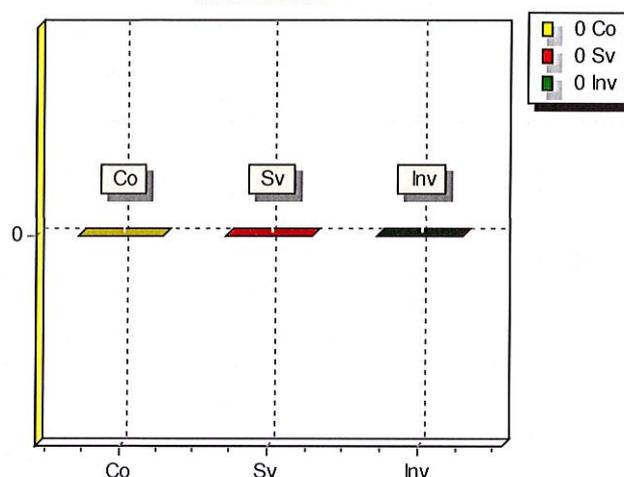
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 13
Tutela della salute

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 14 Sviluppo economico e competitività

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

5

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

In questa missione rientrano le attività per la promozione e lo sviluppo del sistema economico locale compresi gli interventi per lo sviluppo sul Territorio di attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso

e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'amministrazione con il programma di mandato si è impegnata a:

- creare una nuova Commissione Associazioni di categoria e volontariato;

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- prevedere agevolazioni tributarie per le nuove attività commerciali;
- creare un protocollo di intesa con le associazioni presenti sul territorio comunale per la cura, la manutenzione e la gestione degli spazi pubblici.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali da utilizzare si concretizzano nella strumentazione informatica a disposizione degli uffici.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 14 Sviluppo economico e competitività

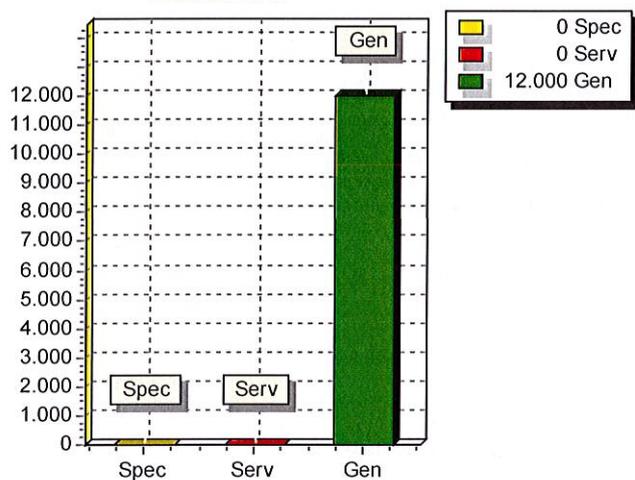
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
TOTALE ENTRATE	12.000,00	12.000,00	12.000,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

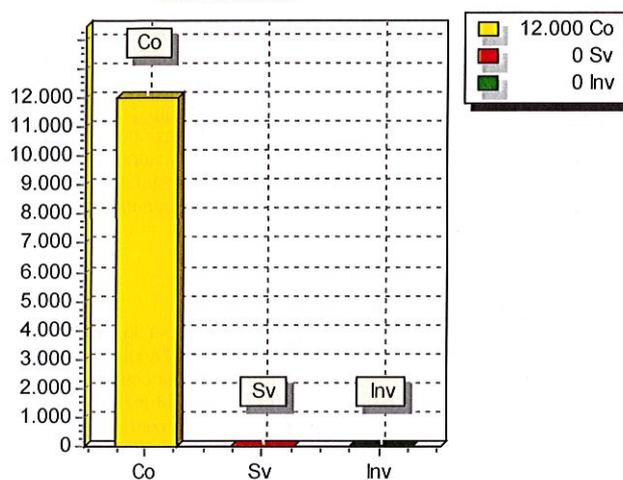
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 14 Sviluppo economico e competitività

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	12.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00
2017	12.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00
2018	12.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 4

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Per questa missione l'Ente non ha spese. Di seguito si elencano i programmi in essa contenuti

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientra

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'amministrazione con il programma di mandato si è impegnata a:

- proseguire con le attività di supporto a favore dei giovani in cerca di lavoro, tramite gli interventi territoriali messi in campo dall'ATSP Vallecamonica.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE
segue 3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

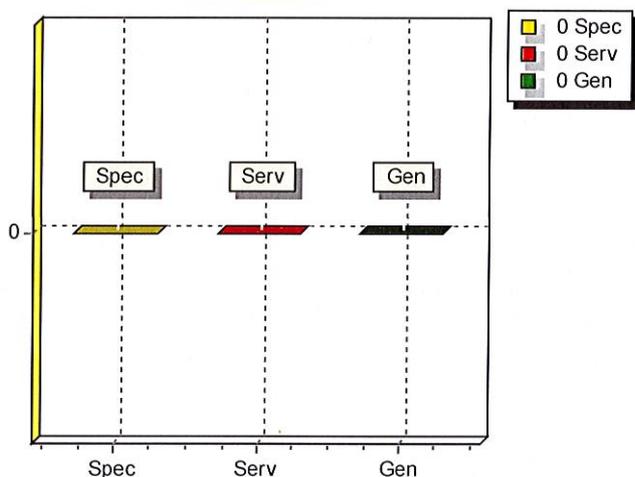
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

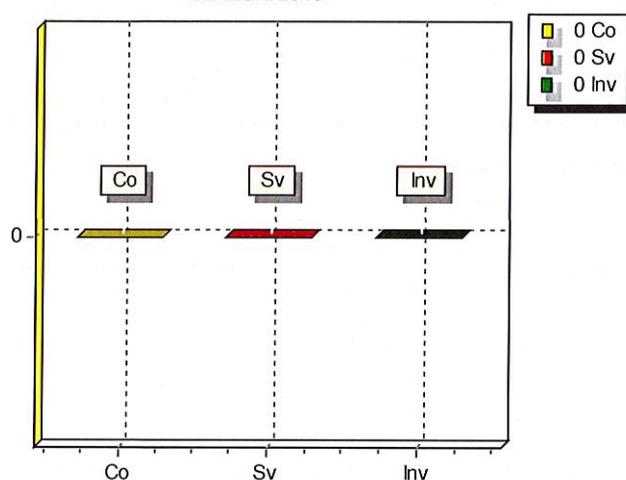
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 15
Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Per questa missione l'Ente non ha spese

In questa missione rientrano gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia e della pesca. Comprende i programmi di seguito elencati:

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori

in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'amministrazione con il programma di mandato si è impegnata a:

- prevedere un bando di assegnazione e realizzazione di una fattoria didattica e fiera dell'agricoltura c/o il Parco tematico;
- sviluppare le politiche agricole per i giovani, in collaborazione con il CFP, mediante la cessione in comodato gratuito di appezzamenti agricoli.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

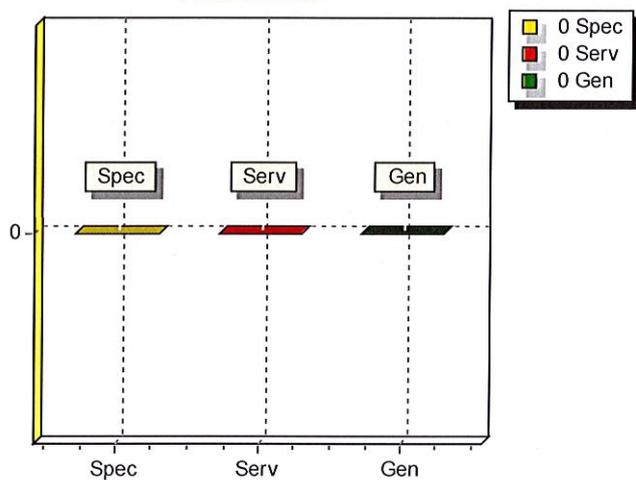
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

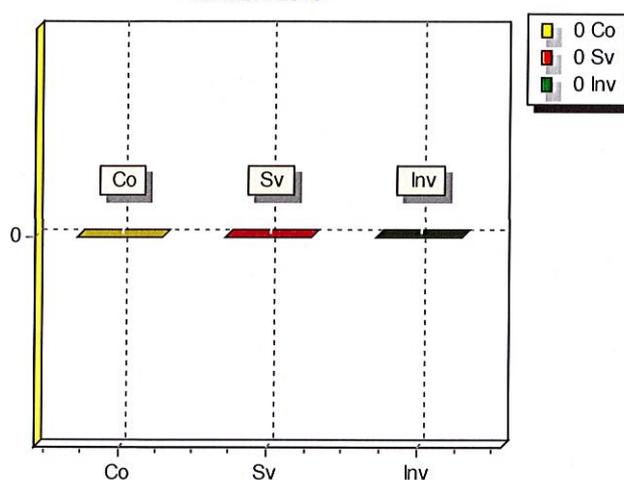
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 16
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

In questa missione sono compresi i programmi di seguito indicati:

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

In questa missione rientrano gli interventi riguardanti l'energia e l'installazione di impianti per la produzione di energia tramite fonti energetiche rinnovabili.

L'amministrazione con il programma di mandato si è impegnata a:

- procedere con la manutenzione e la buona gestione degli impianti fotovoltaici esistenti;
- installare un impianto fotovoltaico c/o la scuola primaria;
- realizzare una centralina idroelettrica in Loc. Deria con altri due comuni;
- installare colonnine per la ricarica di auto elettriche da affiancare a quelle già esistenti per le biciclette.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali da utilizzare si concretizzano nella strumentazione informatica a disposizione degli uffici.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

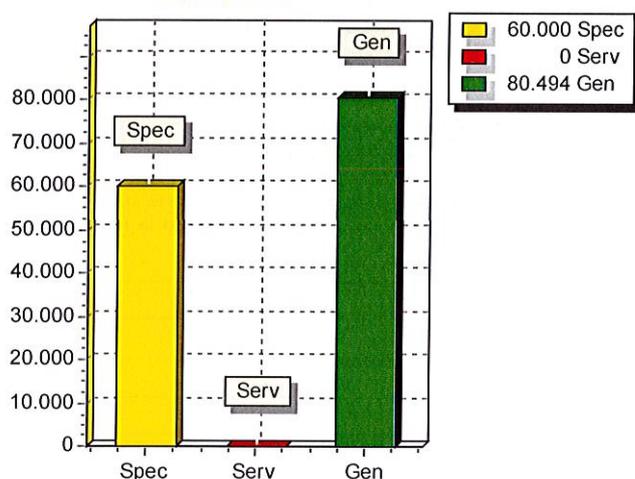
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	60.000,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	60.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	80.494,00	45.123,00	45.098,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	80.494,00	45.123,00	45.098,00	
TOTALE ENTRATE	140.494,00	45.123,00	45.098,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

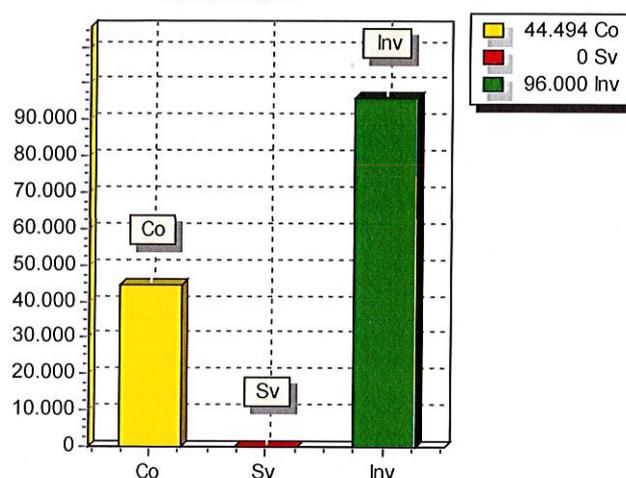
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	44.494,00	31,67	0,00	0,00	96.000,00	68,33	140.494,00	0,00
2017	45.123,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.123,00	0,00
2018	45.098,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.098,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Per questa missione l'Ente non ha spese, in essa sono compresi i programmi di seguito elencati:

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

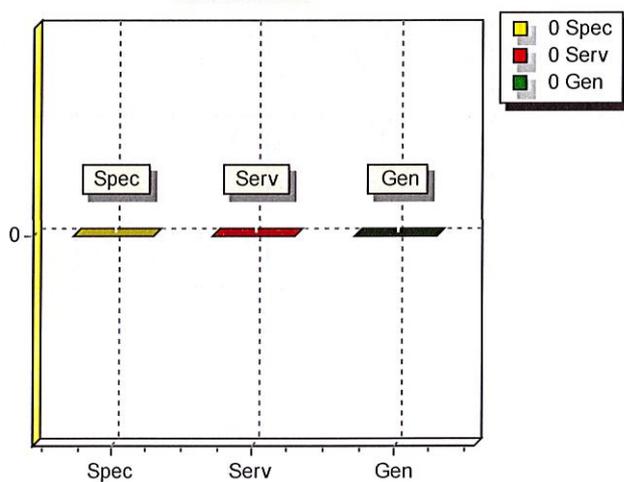
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

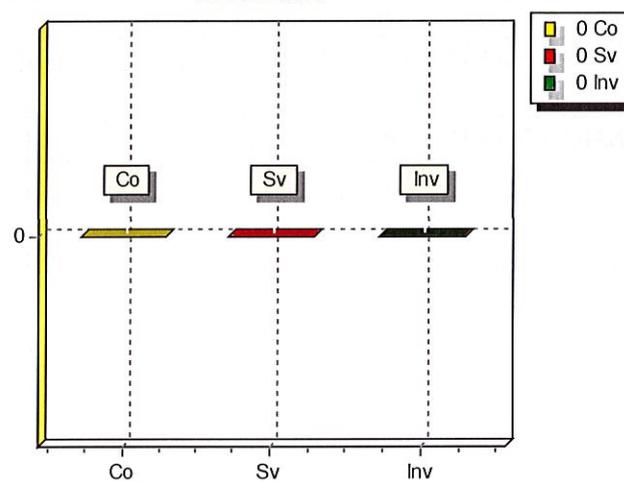
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 18
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 19 Relazioni internazionali

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

Per questa missione l'Ente non ha spese. In essa sono compresi i programmi di seguito indicati:

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 19 Relazioni internazionali

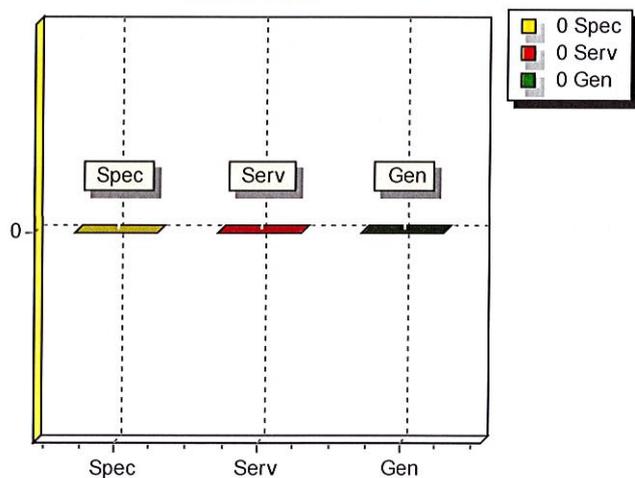
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

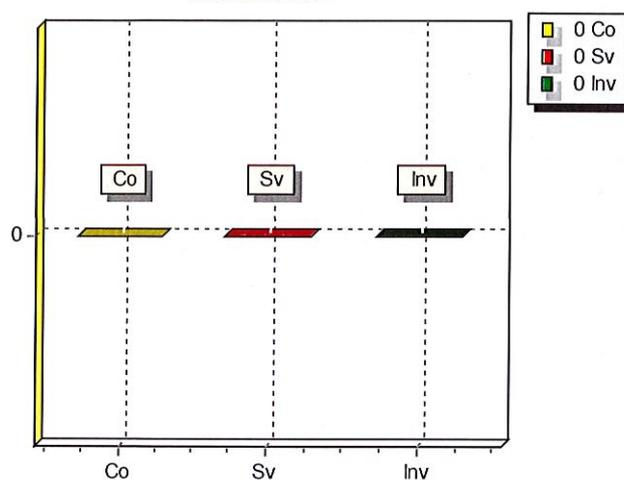
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 19 Relazioni internazionali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 20 Fondi da ripartire

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

In questa missione sono compresi i programmi di seguito indicati:

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Si intende garantire la sostenibilità di spese impreviste e gli equilibri di bilancio.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali da utilizzare si concretizzano nella strumentazione informatica a disposizione degli uffici.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

N° 20 Fondi da ripartire

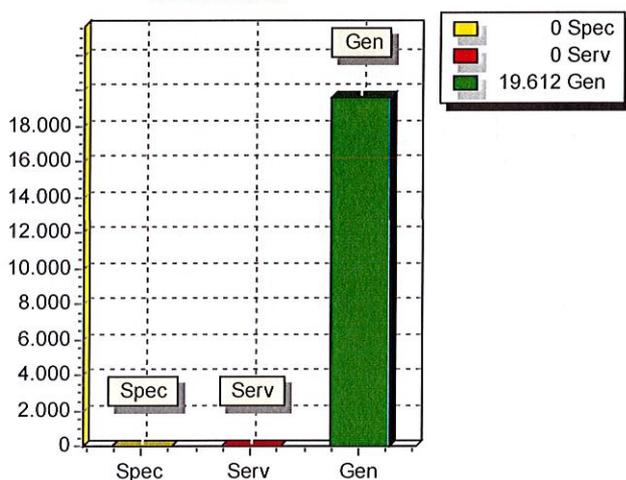
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	19.612,00	23.488,00	27.364,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	19.612,00	23.488,00	27.364,00	
TOTALE ENTRATE	19.612,00	23.488,00	27.364,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

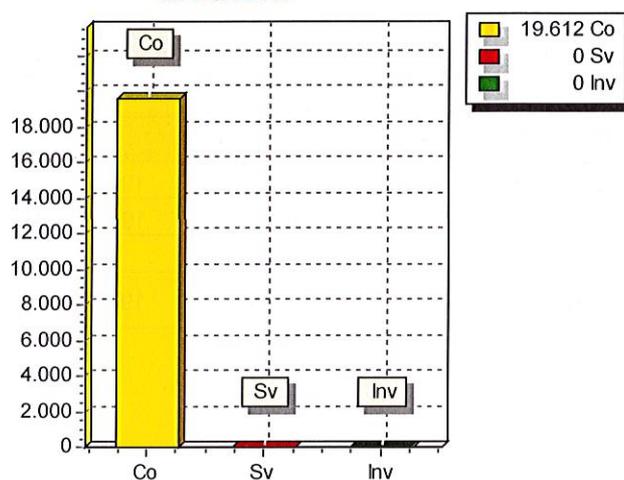
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 20 Fondi da ripartire

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	19.612,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.612,00	0,00
2017	23.488,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.488,00	0,00
2018	27.364,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.364,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 50 Debito pubblico

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

2

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 50 Debito pubblico

In questa missione rientrano i programmi di seguito indicati:

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Si intende sostenere le quote di spesa annuali derivanti dall'indebitamento secondo i relativi piani di ammortamento oltre al contenimento dell'indebitamento.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali da utilizzare si concretizzano nella strumentazione informatica a disposizione degli uffici.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

N° 50 Debito pubblico

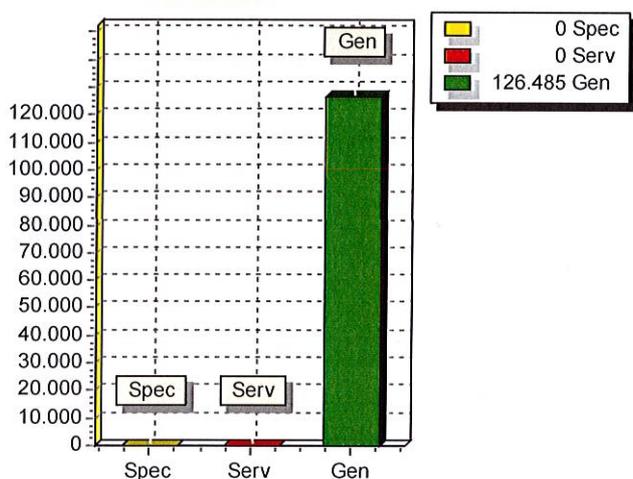
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	126.485,00	116.690,00	118.937,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	126.485,00	116.690,00	118.937,00	
TOTALE ENTRATE	126.485,00	116.690,00	118.937,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

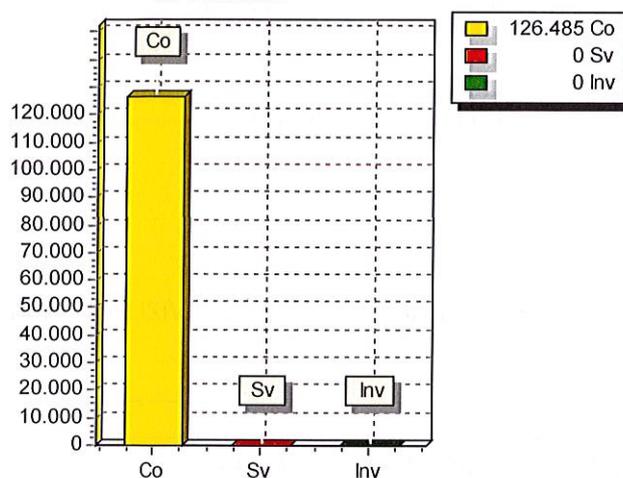
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 50 Debito pubblico

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	126.485,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.485,00	0,00
2017	116.690,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.690,00	0,00
2018	118.937,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.937,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 60 Anticipazioni finanziarie

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

1

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Nella missione è compreso il programma di seguito indicato:

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

L'Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali da utilizzare si concretizzano nella strumentazione informatica a disposizione degli uffici.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

N° 60 Anticipazioni finanziarie

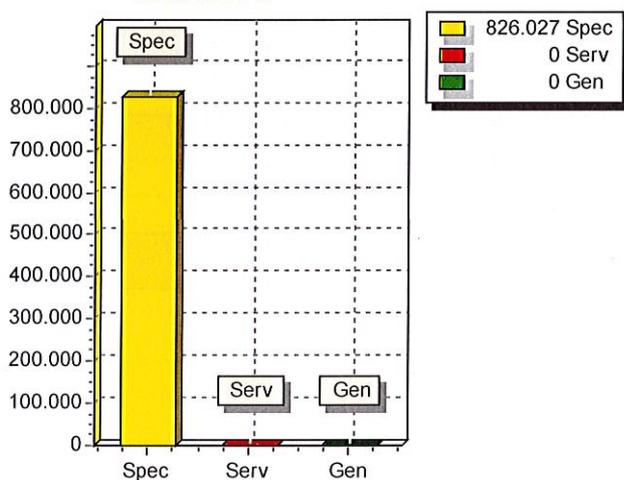
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti	826.027,00	515.738,00	515.738,00	
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	826.027,00	515.738,00	515.738,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE	826.027,00	515.738,00	515.738,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

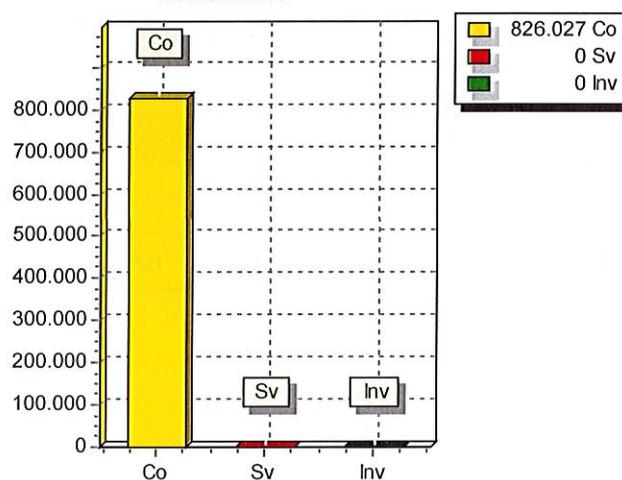
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 60 Anticipazioni finanziarie

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	826.027,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	826.027,00	0,00
2017	515.738,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	515.738,00	0,00
2018	515.738,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	515.738,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 99 Servizi per conto terzi

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La missione comprende i servizi per conto terzi, le partite di giro e le uscite per conto terzi.

Per tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa), richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali da utilizzare si concretizzano nella strumentazione informatica a disposizione degli uffici.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 99 Servizi per conto terzi

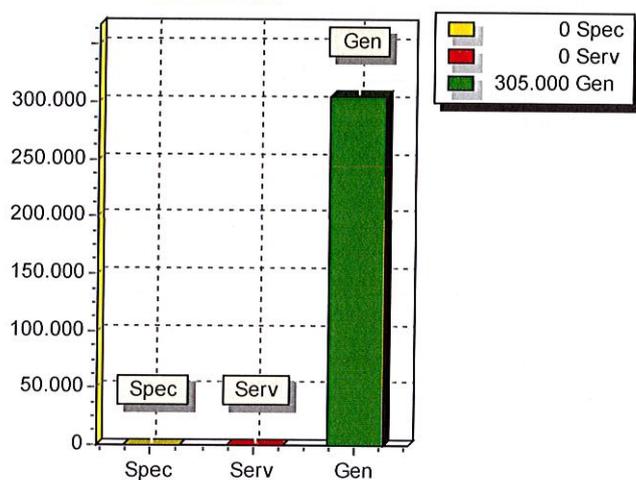
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	305.000,00	305.000,00	305.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	305.000,00	305.000,00	305.000,00	
TOTALE ENTRATE	305.000,00	305.000,00	305.000,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

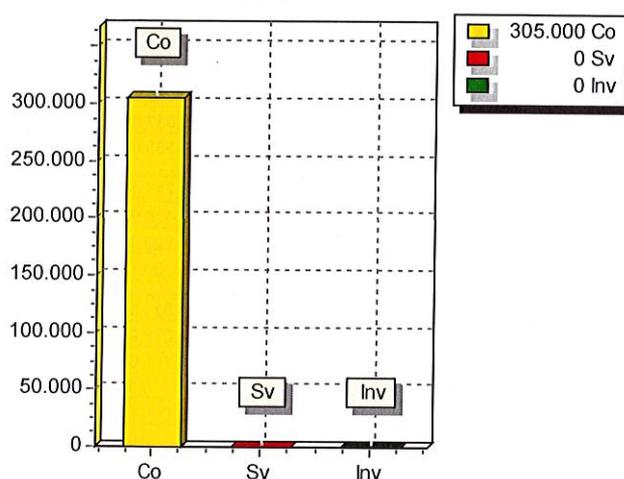
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 99 Servizi per conto terzi

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	305.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	305.000,00	0,00
2017	305.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	305.000,00	0,00
2018	305.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	305.000,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



4 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2016	2017	2018	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	865.272,82	726.630,20	599.741,20	
Programma n° 2: Giustizia	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 3: Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 4: Istruzione e diritto allo studio	524.937,34	168.707,00	168.246,00	
Programma n° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	99.565,00	98.299,00	98.389,00	
Programma n° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	83.781,00	26.781,00	26.781,00	
Programma n° 7: Turismo	2.466,00	2.301,00	2.301,00	
Programma n° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	26.229,85	1.923,00	2.478,00	
Programma n° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	515.306,73	557.275,00	359.569,00	
Programma n° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	1.039.811,32	926.568,00	324.038,00	
Programma n° 11: Soccorso civile	4.078,00	4.195,00	4.195,00	
Programma n° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	243.100,00	217.420,00	267.058,00	
Programma n° 13: Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 14: Sviluppo economico e competitività	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
Programma n° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	140.494,00	45.123,00	45.098,00	
Programma n° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 19: Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 20: Fondi da ripartire	19.612,00	23.488,00	27.364,00	
Programma n° 50: Debito pubblico	126.485,00	116.690,00	118.937,00	
Programma n° 60: Anticipazioni finanziarie	826.027,00	515.738,00	515.738,00	
Programma n° 99: Servizi per conto terzi	305.000,00	305.000,00	305.000,00	
TOTALI	4.834.166,06	3.748.138,20	2.876.933,20	

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2016)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00		0,00	
N° 2: Giustizia				
N° 3: Ordine pubblico e sicurezza				
N° 4: Istruzione e diritto allo studio	163.455,62	349.481,72		
N° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	99.565,00		0,00	
N° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.446,00		49.000,00	
N° 7: Turismo	2.466,00			
N° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	26.229,85			
N° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	479.206,73		0,00	
N° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	1.039.811,32	0,00		
N° 11: Soccorso civile	3.396,00			
N° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	222.766,00			
N° 13: Tutela della salute				
N° 14: Sviluppo economico e competitività	12.000,00			
N° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
N° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
N° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	80.494,00			
N° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
N° 19: Relazioni internazionali				
N° 20: Fondi da ripartire	19.612,00			
N° 50: Debito pubblico	126.485,00			
N° 60: Anticipazioni finanziarie				
N° 99: Servizi per conto terzi	305.000,00			
TOTALI	2.589.933,52	349.481,72	49.000,00	0,00

PROGRAMMA	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2016)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1				859.032,82	6.240,00	865.272,82
Nr.° 2						0,00
Nr.° 3						0,00
Nr.° 4				0,00	12.000,00	524.937,34
Nr.° 5						99.565,00
Nr.° 6				25.000,00	335,00	83.781,00
Nr.° 7						2.466,00
Nr.° 8				0,00		26.229,85
Nr.° 9				36.100,00		515.306,73
Nr.° 10				0,00		1.039.811,32
Nr.° 11				682,00		4.078,00
Nr.° 12					20.334,00	243.100,00
Nr.° 13						0,00
Nr.° 14						12.000,00
Nr.° 15						0,00
Nr.° 16						0,00
Nr.° 17				60.000,00		140.494,00
Nr.° 18						0,00
Nr.° 19						0,00
Nr.° 20						19.612,00
Nr.° 50						126.485,00
Nr.° 60			826.027,00			826.027,00
Nr.° 99						305.000,00
TOTALI	0,00	0,00	826.027,00	980.814,82	38.909,00	4.834.166,06

5 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2014

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	215.961,81	0,00	64,71	32.910,20	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	148.483,93	0,00	273,85	101.386,60	10.771,69	10.458,55	0,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	8.520,47	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	129.818,23	0,00	0,00	57.212,00	86.382,71	21.827,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	450,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	251,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	129.116,90	0,00	0,00	46.300,91	0,00	1.952,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	16.346,57	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	10.911,09	70.036,14	19.875,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	129.818,23	0,00	0,00	65.732,47	86.382,71	21.827,00	0,00
7. Interessi passivi	8.197,49	0,00	0,00	17.310,06	8.331,83	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	20.101,83	0,00	120,67	2.450,60	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	522.563,29	0,00	459,23	219.789,93	105.486,23	32.285,55	0,00

Classificazione Funzionale	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	49.777,79	0,00	49.777,79	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	156.099,73	0,00	156.099,73	0,00	33.346,52	224.566,14	257.912,66
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	24.490,79	0,00	24.490,79	0,00	0,00	4.579,95	4.579,95
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	24.490,79	0,00	24.490,79	0,00	0,00	3.235,48	3.235,48
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	816,11	816,11
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	528,36	528,36
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	24.490,79	0,00	24.490,79	0,00	0,00	4.579,95	4.579,95
7. Interessi passivi	69.508,10	0,00	69.508,10	0,00	11.236,66	1.664,03	12.900,69
8. Altre spese correnti	3.354,08	0,00	3.354,08	0,00	0,00	246,35	246,35
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	303.230,49	0,00	303.230,49	0,00	44.583,18	231.056,47	275.639,65

Classificazione Funzionale	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico				12. Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)		
Classificazione Economica							
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	298.714,51
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	74.102,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.106,57
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	6.696,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.216,47
4. Trasferimenti a imprese private	82,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82,64
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	137.100,20	0,00	0,00	13.500,00	0,00	13.500,00	474.910,88
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450,13
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.486,68
- Comuni e Unione Comuni	137.100,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	339.776,91
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.346,57
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	13.500,00	0,00	13.500,00	114.850,59
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	143.878,84	0,00	0,00	13.500,00	0,00	13.500,00	490.209,99
7. Interessi passivi	11.135,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.384,08
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	145,24
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	229.117,50	0,00	0,00	13.500,00	0,00	13.500,00	49.251,81

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	35.662,82	0,00	0,00	0,00	23.870,18	0,00	0,00
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	413,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	24.123,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	24.537,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	60.200,40	0,00	0,00	0,00	23.870,18	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESE	582.763,69	0,00	459,23	219.789,93	129.356,41	32.285,55	0,00

Classificazione Funzionale	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	123.528,63	0,00	123.528,63	0,00	128.198,56	49.267,77	177.466,33
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	768,60	768,60
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	17.450,00	0,00	17.450,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	2.623,91	0,00	2.623,91	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	21.500,00	0,00	21.500,00	0,00	0,00	17.450,00	17.450,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	17.450,00	0,00	17.450,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	123.528,63	0,00	123.528,63	0,00	145.648,56	49.267,77	194.916,33
TOTALE GENERALE SPESE	426.759,12	0,00	426.759,12	0,00	190.231,74	280.324,24	470.555,98

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	360.527,96
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	768,60
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	413,67
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.573,91
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.623,91
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.950,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.987,58
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	402.515,54
TOTALE GENERALE SPESE	229.117,50	0,00	0,00	13.500,00	0,00	13.500,00	49.251,81	2.153.839,22

6 - ANALISI E VALUTAZIONI DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI

Per ogni singola missione/programma sono elencati gli impegni pluriennali già assunti.

IMPEGNI PLURIENNALI GIA' ASSUNTI

PROGRAMMA	FONTE DI FINANZIAMENTO	2016	2017	2018	Anni Successivi
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
1	Organi istituzionali	4.621,65	3.906,65		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	24.152,72	1.650,00		
6	Ufficio tecnico	0,00			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00			
11	Altri servizi generali	3.580,00	0,00		
TOTALE		32.354,37	5.556,65	0,00	0,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza					
1	Polizia locale e amministrativa	0,00			
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio					
2	Altri ordini di istruzione	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00			
7	Diritto allo studio	0,00			
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
2	Giovani	0,00			
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
4	Servizio idrico integrato	2.550,00	0,00		
TOTALE		2.550,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità					
5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.259,02	0,00		
TOTALE		1.259,02	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 Soccorso civile					
1	Sistema di protezione civile	569,39	0,00		
TOTALE		569,39	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00			
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	200,00	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		200,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
1	Fonti energetiche				
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00

6 - ANALISI E VALUTAZIONI DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI

TOTALE	36.932,78	5.556,65	0,00	0,00
--------	-----------	----------	------	------

7 - ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE BENI PATRIMONIALI

L'ente, con delibera di competenza della giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

I dati indicati nella tabella sottostante si riferiscono a quanto indicato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 29/04/2016 con la quale si è proceduto alla ricognizione ed individuazione degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, da inserire nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" di cui all'art.58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008.

PIANO ALIENAZIONE BENI

ANNO 2016

Descrizione	Annotazioni	Valore
Terreno non edificabile loc. Valina		5.600,00
Terreno non edificabile loc. Valina		7.000,00
Terreno non edificabile Via Nazionale		2.000,00
Cantina inutilizzata Via Torri a Cemmo		9.400,00
n. 2 box in Via Don Baccanelli a pescarzo		36.000,00
	TOTALE	60.000,00

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAPO DI PONTE

QUADRO RISORSE DISPONIBILI

Tipologia Risorse Disponibili	Arco Temporale Di Validità Del Programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo Anno 2016	Disponibilità Finanziaria Secondo Anno 2017	Disponibilità Finanziaria Terzo Anno 2018	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	60.000,00	850.000,00	50.000,00	960.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Dlgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di Bilancio	110.000,00	220.000,00	200.000,00	530.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	170.000,00	1.070.000,00	250.000,00	1.490.000,00
IMPORTO (in euro)				
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1, del d.P.R. n 207/2012 al primo anno		10.000,00		

Note:

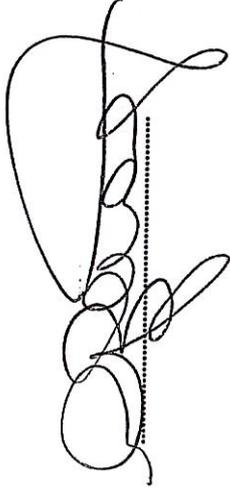
IL RESPONSABILE

Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAPO DI PONTE
 ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat		Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma			Cessione Immobili		Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov/Com						Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018	Totale	Si/No	Importo	Tipologia
1		030	017 035		NUOVA COSTRUZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORI	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DI VIA RIVE A PESCARZO	1	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	No	0,00	
3		030	017 035	ITC47	NUOVA COSTRUZIONE	CULTO (compreso cimiteri)	AMPLIAMENTO CIMITERO DI CAPO DI PONTE	2	50.000,00	50.000,00	100.000,00	200.000,00	No	0,00	
6		030	017 035	ITC47	MANUTENZION E	RISORSE IDRICHE (compreso reti acquedotti)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE ACQUEDOTTO COMUNALE	2	0,00	50.000,00	100.000,00	150.000,00	No	0,00	
7		030	017 035	ITC47	NUOVA COSTRUZIONE	PUBBLICA SICUREZZA (comprese edifici per carabinieri, vigili del fuoco, vigili urbani e guardie forestali e protezione civile)	AMPLIAMENTO FABBRICATO ADIBITO A SEDE DELLE ASSOCIAZIONI	3	60.000,00	120.000,00	0,00	180.000,00	No	0,00	
8		030	017 035	ITC47	MANUTENZION E	EDILIZIA ABITATIVA	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMMOBILI COMUNALI (MUNICIPIO, ALLOGGI ANZIANI, CASA EX MAFESSOLI)	3	60.000,00	50.000,00	50.000,00	160.000,00	No	0,00	
9		030	017 035	ITC47	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORI	VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL BACINO DEL CLEGNA	3	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	No	0,00	

TOTALI	170.000,00	1.070.000,00	250.000,00	1.490.000,00
--------	------------	--------------	------------	--------------

Note:



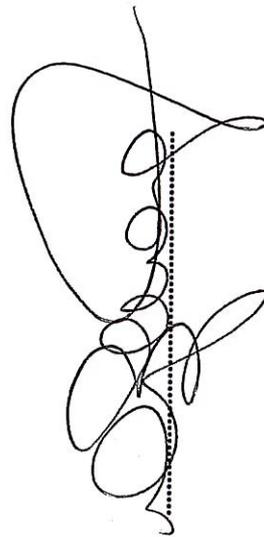
IL RESPONSABILE

Scheda 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAPO DI PONTE

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006

Riferimento Intervento	Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006 Descrizione Immobili	Arco Temporale Di Validita' Del Programma Valore Stimato		
		Solo Diritto Di Superficie	Piena Proprieta'	
		1° Anno 2016	2° Anno 2017	3° Anno 2018
	TOTALI			

Note:



IL RESPONSABILE

Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAPO DI PONTE

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
	8100141017420 163	0000000000000000	AMPLIAMENTO CIMITERO DI CAPO DI PONTE		GUERINO ANTONIO	BENAGLIO	50.000,00	200.000,00	Miglioram ento e incremento di servizio	SI	SI	2		4/2016	4/2017
	8100141017420 167	0000000000000000	AMPLIAMENTO FABBRICATO ADIBITO A SEDE DELLE ASSOCIAZIONI	45212000	GUERINO ANTONIO	BENAGLIO	60.000,00	180.000,00	Miglioram ento e incremento di servizio	SI	NO	3	Studio fattibilita	4/2016	4/2017
	8100141017420 168	0000000000000000	RIQUALIFICAZION E ENERGETICA IMMOILI COMUNALI (MUNICIPIO, ALLOGGI ANZIANI, CASA EX MAFFESOLI)		GUERINO ANTONIO	BENAGLIO	60.000,00	160.000,00	Miglioram ento e incremento di servizio	SI	SI	3		4/2016	4/2018
TOTALI							170.000,00	540.000,00							

IL RESPONSABILE

INDICE

	Pag.
A) Sezione Strategica	
1. Linee programmatiche di mandato	7
2. Obiettivi del Governo	8
3. Valutazione delle situazione socio economica del territorio	
A) Caratteristiche generali della popolazione	9
B) Caratteristiche generali del territorio	11
C) Strutture e attrezzature	12
D) Economia Insediata	14
4. Parametri Economici	15
5. Analisi delle condizioni interne	
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	17
5.2 Organismi gestionali	18
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	20
6. Risorse umane	56
7. Patto di stabilità	58
B) Sezione Operativa	
1. Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	61
2. Quadro generale degli impieghi per Missione	62
3. Analisi Programmi e Progetti	65
4. Rieilogo programmi per fonti di finanziamento	152
5. Dati analitici di cassa	156
6. Analisi Impegni Pluriennali già assunti	162
7. Alienazione e Valorizzazione Beni Patrimoniali	164

